

S.E.9

La presente deliberazione viene affissa il 03 GIU. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

*Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 226 del 26 MAG. 2008*

**OGGETTO: Ratifica sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa a verbale di ispezione n°135 del 25/09/2007 – Liceo classico Tito Livio di Sant'Agata de' Goti.**

L'anno duemilaotto, il giorno ventisei del mese di maggio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                                    |                   |       |
|------------------------------------|-------------------|-------|
| 1) prof. Ing. Aniello CIMITILE     | - Presidente      | _____ |
| 2) ing. Pompilio FORGIONE          | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dr. Gianluca ACETO              | - Assessore       | _____ |
| 4) ing. Giovanni Vito BELLO        | - Assessore       | _____ |
| 5) Avv. Giovanni Angelo Mosè BOZZI | - Assessore       | _____ |
| 6) Dott.ssa Maria CIROCCO          | - Assessore       | _____ |
| 7) ing. Carlo FALATO               | - Assessore       | _____ |
| 8) Dr. Nicola Augusto SIMEONE      | - Assessore       | _____ |
| 9) geom. Carmine VALENTINO         | - Assessore       | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE \_\_\_\_\_

  
LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio redatta dall'ing. Michelantonio PANARESE prot. n° 4107/SEP del 23/05/2008 che di seguito si trascrive integralmente:

**“Premesso che:**

- in allegato alla nota prot. 147289/ZF del 20/10/2007, il servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ASL BN1, ha notificato il verbale di ispezione n° 135 del 25/09/2007, relativo a sopralluogo eseguito presso il Liceo Classico “Tito Livio” di Sant'Agata de' Goti;
- con il predetto verbale, in particolare, venivano contestate a carico del responsabile dell'Ente, omissioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro;
- le dette prescrizioni afferiscono in particolare ad adeguamenti consistenti dell'impiantistica elettrica, antincendio e di sicurezza che richiedono ingenti investimenti finanziari;
- l'immobile sede del Liceo classico “Tito Livio” sito alla piazza Umberto I, di proprietà della Curia Arcivescovile di Cerreto Sannita e Sant'Agata de' Goti, è condotto in locazione da questo Ente che è subentrato al Comune di Sant'Agata de' Goti nella gestione di tale istituzione scolastica nell'anno 2000 per effetto ed ai sensi della Legge 23/96;
- a seguito della notifica del predetto verbale, in considerazione dell'entità dei lavori richiesti per l'eliminazione delle prescrizioni nello stesso richiamate e quelli ulteriori segnalati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento (visita ispettiva del 18/10/2007 relativa all'impianto di riscaldamento e di prevenzione incendi), avuto riguardo ai tempi richiesti per la

loro esecuzione ed alle notevoli risorse finanziarie necessarie, di concerto con il Comune di Sant'Agata de' Goti e la Dirigenza Scolastica, a seguito di numerosi incontri e sopralluoghi, è stata individuata quale sede alternativa, seppur provvisoria e temporanea, una parte dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", di proprietà del Comune di Sant'Agata de' Goti, ubicato al viale Vittorio Emanuele III;

**CONSIDERATO CHE:**

- tale intendimento è stato formalizzato con delibere di G.M. del comune di Sant'Agata de' Goti n° 261 del 28/12/2007 e di Giunta Provinciale n° 55 del 01/02/2008;
- nei primi giorni del mese di febbraio si è proceduto al trasferimento dell'istituzione scolastica dalla vecchia sede di Piazza Umberto I alla nuova di viale Vittorio Emanuele III;
- che in data 04/03/2008 questo Settore ha provveduto a riconsegnare i locali siti alla Piazza Umberto I alla Curia Arcivescovile di Cerreto Sannita, proprietaria degli stessi;
- con nota prot. 8349/SEP del 08/04/2008 questo Settore richiedeva l'annullamento del verbale n° 135 del 25/09/2007 per trasferimento della sede scolastica come sopra riportato;

**TENUTO CONTO CHE:**

- l'abbandono della sede scolastica di Piazza Umberto I equivale, ai sensi della normativa vigente, ad adempimento alle prescrizioni imposte dal predetto servizio dell'ASL BN1 con il richiamato verbale n° 135 del 25/09/2007, come si riscontra dalla nota prot. 162188/ZF del 16/04/2008, acquisita in data 22/04/2008 al protocollo n. 3241 di questo Settore, il medesimo Servizio ha espresso parere favorevole all'ammissione al pagamento dell'ammenda in sede amministrativa di € 7.617,00;
- copia del versamento doveva essere inviata al Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro entro 30 giorni dalla notifica dall'ammissione a pagamento e quindi entro il 17 maggio u.s.;
- l'attesa della convocazione della prima G.P. successiva alle elezioni del 13 e 14 aprile avrebbe potuto inficiare la validità del pagamento, perchè effettuato oltre i tempi prescritti, e dare così avvio al procedimento penale conseguente;

**RITENUTO**

- sulla scorta di quanto sopra detto, non riscontrandosi nel caso in specie comportamenti di inerzia e/o di manifesta gravità, sussistenti le condizioni per richiedere l'applicazione del disposto di cui alla delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, ai fini dell'autorizzazione alla liquidazione e pagamento della sanzione di che trattasi;

**ATTESO CHE**

- il pagamento della sanzione doveva essere effettuato con urgenza entro il termine perentorio suddetto, con determinazione 478/06 del 14/05/2008 è stata liquidata la somma prevista di € 7.617,00 determinando inoltre di acquisire l'autorizzazione di cui alla deliberazione 238 del 27/05/1999 alla prima seduta utile della nuova Giunta nominata a seguito delle elezioni provinciali del 13 e 14 aprile 2008;

per le motivazioni sopra riportate si PROPONE:

- **di prendere atto** che, dovendo effettuare il pagamento della sanzione amministrativa entro 30 giorni dalla notifica, con determinazione 478/06 del 14/05/2008 si è provveduto al pagamento di € 7.617,00 di cui al provvedimento del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro dell'ASL BN1 prot. 62188/ZF/ZF del 18/04/2008 relativa al verbale di ispezione n° 135 del 5/09/2007 eseguito presso il Liceo Classico Tito Livio di Sant'Agata de' Goti;
- **di ratificare** l'autorizzazione al pagamento della predetta sanzione amministrativa ai sensi del disposto della D.G. 238 del 27/05/1999 non acquisita preliminarmente in quanto si era in attesa della formazione della nuova G.P. a seguito delle elezioni del 13 e 14 aprile u.s."

**Ritenuto**, altresì, doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente SEP  
(Dott. Ing. Valentino Melillo)

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
(Dott. Sergio MUOLLO)

### LA GIUNTA

**VISTA** la delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999 ad oggetto: "Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative";

**VISTO** il provvedimento della ASL BN 1 prot. 62188/ZF del 18/04/2008, relativo all'ammissione al pagamento dell'ammenda, in sede amministrativa, della somma di € 7.617,00;

**VISTO** il rapporto redatto dall'ing. Michelantonio Panarese, funzionario del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 4107 del 23/05/2008, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale rapporto circostanziato dei fatti richiesto dalla citata delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999;

**RITENUTO** doversi prendere atto del pagamento della sanzione liquidato con determinazione n° 478 del 14/05/2008 (che integralmente si allega);

Su relazione dell'Assessore al ramo  
A voti unanimi

### DELIBERA

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

- **di prendere atto** che, dovendo effettuare il pagamento della sanzione amministrativa entro 30 giorni dalla notifica, con determinazione 478/06 del 14/05/2008 si è provveduto alla liquidazione di € 7.617,00 di cui al provvedimento del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro dell'ASL BN1 prot. 62188/ZF/ZF del 18/04/2008 relativa al verbale di ispezione n° 135 del 5/09/2007 eseguito presso il Liceo Classico Tito Livio di Sant'Agata de' Goti;
- **di ratificare** l'autorizzazione al pagamento della predetta sanzione amministrativa ai sensi del disposto della D.G. 238 del 27/05/1999 non acquisito preliminarmente in quanto si era in attesa della formazione della nuova G.P. a seguito delle elezioni del 13 e 14 aprile u.S.
- **di onerare** il Segretario Generale della trasmissione del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere proprie valutazioni circa la sussistenza di dolo o colpa grave dei soggetti destinatari della sanzione;
- **di prendere** atto che la spesa di € 7.617,00 è stata imputata al Cap. 3790 del bilancio 2008.

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 342 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

03 GIU. 2008

**BENEVENTO**

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

19 GIU. 2008

Il \_\_\_\_\_  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

19 GIU. 2008

**BENEVENTO, li** \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE <u>SEP</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>FINANZA</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>S.G. (ex-vo)</u>	il _____	prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/> Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____

Rec. Capigruppo



# PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE N° 478 /06 del 14 MAG. 2008

**OGGETTO:** Pagamento sanzione amministrativa ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 135 del 25/09/2007 – Liceo Classico Tito Livio di Sant'Agata de' Goti (BN) – Impegno e liquidazione somma di € 7.617,00

Rif. Contabile CAP. 3790 progr. N° \_\_\_\_

## IL DIRIGENTE

**Visto** il rapporto del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 3769 del 13/05/2008(allegato in copia);

**ritenuto** doversi procedere al pagamento dell'ammenda in sede amministrativa comminata dall'ASL BN1 di Benevento – Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, di cui alla nota prot. 62188/ZF, pervenuta all'Ente Provincia il 18/04/2008 ed acquisita al Protocollo del Settore Edilizia e Patrimonio il 22/04/2008 al n° 3241, dell'importo di € 7.617,00, riferita al verbale di accertamento n° 135 del 25/09/2007, relativo al Liceo classico "Tito Livio" di Sant'Agata de' Goti;

**considerato** che copia del versamento deve essere inviata al Servizio di Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro entro 30 giorni dalla notifica dall'ammissione a pagamento e quindi entro il 17 maggio p.v.;

**considerato** che, per quanto disposto con delibera n° 238 del 27/05/1999, è la Giunta Provinciale ad autorizzare il pagamento della sanzione amministrativa comminata dall'ASL BN 1;

**considerato** che alla data odierna, a seguito delle recenti elezioni provinciali, non sono state comunicate le date di convocazione della nuova Giunta Provinciale e pertanto non è possibile acquisire la prevista autorizzazione di cui al punto precedente;

**ritenuto** potersi acquisire la prevista autorizzazione per presa atto della Giunta Provinciale nella prima seduta utile della stessa;

**considerato** che la copertura finanziaria della spesa può essere assicurata con impegno sul cap. n° 3790 del Bilancio 2008;

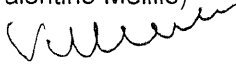
Per tutte le motivazioni sopraesposte

## DETERMINA

- 1) **di dare atto** che l'autorizzazione della Giunta Provinciale, ai sensi della deliberazione n° 238 del 27/05/1999, al pagamento della sanzione amministrativa di € 7.617,00 a favore dell'ASL BN 1 riferita al verbale di accertamento n° 135 del 25/09/2007, relativo al Liceo classico "Tito Livio" di Sant'Agata de' Goti sarà acquisita alla prima seduta utile della nuova Giunta formata a seguito delle elezioni provinciali del 13 e 14 aprile u.s.;
- 2) **di impegnare** la somma di € 7.617,00 al cap. 3790 del bilancio 2008;
- 3) **di liquidare** a favore dell'ASL BN1 la somma di € 7.617,00, da pagare presso la Banca di Roma - Agenzia 1 di Benevento sul C/C bancario identificato dal codice IBAN-IT 95 W 03002 15004 000065362678 intestato al SERVIZIO PSAL, evidenziando nella motivazione del versamento la dicitura "PARTITARIO VINCOLATO N° 10.000 D.L. 758/94 - Servizio PSAL";
- 4) **di richiedere** al Settore Finanze e Controllo Economico l'elaborazione dell'ordinativo di pagamento.

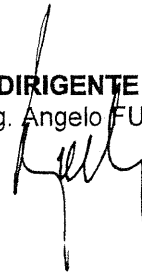
**IL DIRIGENTE S.E.P.**

(Ing. Valentino Melillo)



**IL DIRIGENTE S.I.**

(Dott. ing. Angelo FUSCHINI)



ADEMPIMENTI DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

**SERVIZIO BILANCIO**

UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. 3780 Progr. N. 1210/08

14/05/2008

**IL RESPONSABILE UFF. IMPEGNI**

**(Dott. ssa Gabriella PANNELLA)**

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E  
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
(Art.151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO**

**(Rag. Vincenzo Bruno)**

**SERVIZIO SPESA**

**UFFICIO LIQUIDAZIONI**

<sup>1976</sup>  
Cod. Creditore. 18535 Liq. n. 4451

15 MAG. 2008

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SPESA**

**(Rag. Giovanni GIARDIELLO)**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZA  
E CONTROLLO ECONOMICO**

**(Dott. Sergio MUOLLO)**

La presente deliberazione viene affissa il 4 FEB. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

**Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 55 del 01 FEB. 2008**

**OGGETTO:** LICEO CLASSICO "T. LIVIO" DI SANT'AGATA DE GOTI - Problematica reperimento urgente di nuovi locali da destinare a sede dell'Istituto Scolastico. PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaotto, il giorno uno del mese di FEBBRAIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott. Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dott. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA  
L'ASSESSORE PROPONENTE \_\_\_\_\_

**LA GIUNTA**

**"Premesso che:**

- Questo Ente conduce in locazione, per effetto del subentro, al Comune di S. Agata dei Goti, nelle competenze gestionali degli istituti di istruzione secondaria superiori di cui alla Legge 23/96 (giusta convenzione stipulata con il comune di Sant'Agata de' Goti il giorno sedici febbraio 2000 e registrata a Benevento il 01/03/2000 al rep. n. 1565), i locali di proprietà della Curia Vescovile di Cerreto Sannita, ubicati in Sant'Agata De Goti, Piazza Umberto I e destinati a sede del Liceo Classico " Tito Livio";
- Il canone di locazione che viene corrisposto annualmente alla Curia Vescovile di Cerreto S. è pari ad € 22.000,00;
- A seguito di visite ispettive sul detto immobile, da parte di funzionari del Comando Provinciale dei VV. FF. di Benevento in data 18.10.2007, con note prot. n. 1217 del 19.10.07 e n. 4278/P del 6.11.07, venivano evidenziate situazioni di imminente pericolo inerenti la staticità di una parte dell'edificio oltre ad una serie di carenze in materia di sicurezza antincendio per l'edilizia scolastica;
- A seguito di analoga visita ispettiva di funzionari dell'ASL BN1 eseguita in data 25/09/07, con verbale n. 135 dell'ottobre 2007, inviato a questo Ente ed alla locale Procura della Repubblica, venivano accertate diverse omissioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, relative in particolare alla non conformità dell'impiantistica elettrica installata ed alle condizioni generali di conservazione



dell'immobile, oltre che carenze dei requisiti di legge ai fini della sicurezza e dell'igiene sui luoghi di lavoro;

- Con note prot. n. 12376 del 16.11.07 (prot. n. 9470/SEP del 15.11.07) e n. 12718 del 26.11.07 (prot. n. 9520/SEP del 22.11.07), questo Settore, nell'evidenziare che i lavori necessari per eliminare le problematiche accertate dai suddetti organi di controllo rientravano nella esclusiva sfera di competenze della ditta proprietaria, invitava la CURIA VESCOVILE a voler provvedere alla realizzazione dei lavori ed interventi necessari e precisava che, avuto riguardo alla inderogabilità dei tempi imposti per i prescritti adempimenti, sarebbe stata attivata ogni utile iniziativa finalizzata alla ricerca di una diversa soluzione allocativa della scuola;
- la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - di Benevento - Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico - con nota prot. n. 31788 del 17/12/2007, trasmessa a mezzo telefax urgente ed acquisita al protocollo generale dell'Ente Provincia in data 21/12/2007 al n. 30500 - chiedeva a questo Ente di comunicare ogni eventuale determinazione assunta a salvaguardia della pubblica incolumità e finalizzata al corretto andamento delle attività didattiche;
- In attesa del riscontro da parte della ditta proprietaria (Curia Vescovile), l'Amministrazione Provinciale di Benevento - Settore Edilizia e Patrimonio, con nota prot. n. 9571/SEP del 19.11.2007, raccomandata A.R., ad oggetto: <<Richiesta urgente di reperimento nuovi locali da destinare a sede del liceo classico "Tito Livio" di Sant'Agata de'Goti>> - anticipata per mezzo telefax, nel ritenere che i necessari ed indispensabili lavori di adeguamento della sede del Liceo Classico Tito Livio di Sant'Agata De Goti, espressamente richiesti dagli organi di vigilanza e controllo, non risultavano semplici e comunque tali da richiedere tempi comunque non brevi per la loro esecuzione, oltre che onerosi, dovendo con immediatezza perseguire idonee soluzioni alternative, chiedeva al Comune di Sant'Agata De Goti di voler ricercare ogni utile diversa idonea ed adeguata sistemazione dell'Istituto Scolastico di che trattasi, prioritariamente nell'ambito del proprio patrimonio edilizio, evidenziando il minimo degli spazi indispensabili al regolare proseguimento delle attività didattiche per l'anno scolastico in corso, compatibili con il numero degli iscritti;

#### **RILEVATO CHE:**

- nelle more della definizione della competenza e della successiva esecuzione dei necessari interventi di adeguamento alla sede del liceo Classico "T. Livio", risulta impellente il reperimento dei locali tenuto conto, tra l'altro, dei tempi "**immediati**" imposti anche dalla necessità di garantire il normale svolgimento dell'attività didattica del corrente anno scolastico;
- l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata De Goti, investita della problematica stessa, con la richiamata nota n. 9571/SEP del 19.11.07, si è dimostrata, da subito, disponibile e solerte nella sua risoluzione, avviando una serie di incontri, intercorsi con tutti gli Enti ed Organi interessati, che hanno riguardato la possibilità di dare, comunque, una soluzione alle problematiche sopraggiunte - nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative di competenza - valutando varie alternative tra le quali l'utilizzo parziale, per il periodo strettamente necessario e temporaneo all'emergenza, di tutti gli immobili di proprietà comunale disponibili (tra cui, l'ex Caserma dei Carabinieri, il costruendo Asilo nido, immobili dove attualmente risultano già allocate attività provinciali o diocesane di proprietà privata - *proprietà Verazzo, proprietà Viscusi-Buonomo, Villa Fiorita - Scuola elementare S. Anna, Scuola Media, Scuola elementare Capoluogo*);

#### **CONSIDERATO CHE:**

- a seguito dei colloqui e sopralluoghi effettuati presso gli immobili citati, unitamente a

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
( Dott. Sergio MUOLLO)

### **LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore al ramo  
A voti unanimi

**Per le motivazioni espresse in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:**

### **DELIBERA**

- a) di prendere atto della disponibilità espressa dal Comune di Sant'Agata de' Goti con la delibera di G.C. n. 261 del 28.12.2007, che, allegata sotto la lettera "A", forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, di poter utilizzare i locali di proprietà comunale ubicati al 2° piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito al Viale V. Emanuele III di Sant'Agata de' Goti, per consentirvi il trasferimento provvisorio, dall'attuale sede di Piazza Umberto I, del Liceo Classico "Tito Livio";
- b) di autorizzare, per tali fini, il trasferimento del Liceo Classico "T. Livio" - Sezione di Sant'Agata De' Goti, attualmente ospitato nei locali di proprietà della Curia Vescovile di Cerreto Sannita, ubicati in Sant'Agata De Goti, Piazza Umberto I, presso i locali di proprietà comunale, ubicati al secondo piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito in Viale V. Emanuele III del Comune di Sant'Agata de' Goti resi disponibili ed a ciò adeguati, dall'Amministrazione Comunale;
- c) di autorizzare il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio alla stipula di un contratto di locazione con l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata De' Goti, con decorrenza dalla data del verbale di presa in consegna dell'immobile al 31-12-2008, con pagamento di un canone annuo pari a quello attualmente corrisposto alla Curia Vescovile, utilizzando a tal fine le risorse già a tanto destinate per il pagamento del canone alla stessa Curia Vescovile per i locali siti in Piazza Umberto I;
- d) di stabilire che il canone locativo alla Curia Vescovile di Cerreto S. sarà corrisposto fino alla data, che risulterà da apposito verbale di riconsegna alla stessa dell'immobile di Piazza Umberto I libero da cose e persone;
- e) di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Sant'Agata de' Goti ed alla Curia Vescovile di Cerreto S..

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Gianclaudio TANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr. le Carmine MARDONE)

N. 101 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

**BENEVENTO**

4 FEB. 2008

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Dott. Gianclaudio TANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 4 FEB 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**BENEVENTO, il** 4 FEB. 2008



Copia conforme all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Gianclaudio TANNELLA)

Copia per			
SETTORE	<u>SEP</u>	il	_____ prot. n. _____
SETTORE	_____	il	_____ prot. n. _____
SETTORE	_____	il	_____ prot. n. _____
Revisori dei Conti		il	_____ prot. n. _____
Nucleo di Valutazione		il	_____ prot. n. _____

*Def-capgrupp  
4 copie x mod. free*

**PROVINCIA DI BENEVENTO**

**AREA TECNICA**

**SETTORE INFRASTRUTTURE**

*Uscita  
14 MAG. 2008*

SERVIZIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Prot. n. 5005 /S.I. 14 MAG. 2008

**OGGETTO: TRASMISSIONE DETERMINAZIONE  
per impegno e liquidazione spesa.**

ALL'UFFICIO RAGIONERIA - S E D E

Per i provvedimenti di propria competenza si trasmette la sottoindicata determinazione:

**478/06/2008) – PAGAMENTO SANZIONE AMM.VA ASL BN1 RELATIVA A  
VERBALE DI ISPEZIONE N.135/07 PRESSO LICEO CLASSICO T.LIVIO  
DI S.AGATA-IMPEGNO SPESA E LIQUIDAZIONE DI € 7.617,00.**

Il Responsabile del Servizio A.A.  
(Rag. Antonio Feleppa)

VISTO: IL DIRIGENTE S.I.  
(dott. ing. Angelo Fuschini)

*Uscita  
14 MAG. 2008*

*P.R  
16.05.08  
R*





## PROVINCIA DI BENEVENTO

### Settore Edilizia e Patrimonio

Al Dirigente del  
Settore Infrastrutture  
SEDE

Prot. n. 3769/SEP del 13/05/2008

### RAPPORTO

**OGGETTO:** Pagamento sanzione amministrativa ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 135 del 25/09/2007 – Liceo Classico Tito Livio di Sant'Agata de' Goti (BN) -  
PROVVEDIMENTI

#### PREMESSO CHE:

- in allegato alla nota prot. 147289/ZF del 20/10/2007, il servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ASL BN1, ha notificato il verbale di ispezione n° 135 del 25/09/2007, relativo a sopralluogo eseguito presso il Liceo Classico "Tito Livio" di Sant'Agata de' Goti;
- con il predetto verbale, in particolare, venivano contestate a carico del responsabile dell'Ente, n° 11 omissioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, rispettivamente:
  1. *Combinato disposto degli artt. 269 e 287 de DPR 547/55 e ss.mm.i. e legge 136/68 norme CEI 23-49, 23-51;*
  2. *Art. 267 del DPR 547/55 e ss.mm.ii. e norme CEI 64/8 e 11/1;*
  3. *Art. 272 del DPR 547/55;*
  4. *Art. 14 del DPR 547/55 e ss.mm.ii.;*
  5. *Art. 374, comma 1, del DPR 547/55;*
  6. *Art. 7, comma 1 del DPR 303/56;*
  7. *Art. 9, comma 1, del DPR 303/56;*
  8. *Art. 10, comma 1, del DPR 303/56 e ss.mm.ii. e norme UNI 12464-1;*
  9. *Art. 35 quater, del DPR 303/56;*
  10. *Art. 2, comma 2, del DPR 462/2001;*
  11. *Artt. 37 e 40, come sostituiti dall'art. 33, comma 12, del D.lgs 626/94 e D. Lvo 242/96;*
- le dette prescrizioni afferiscono in particolare ad adeguamenti consistenti dell'impiantistica elettrica, antincendio e di sicurezza che richiedevano ingenti investimenti finanziari;
- l'immobile sede del Liceo classico "Tito Livio" sito alla piazza Umberto I, di proprietà della Curia Arcivescovile di Cerreto Sannita e Sant'Agata de' Goti, è condotto in

locazione da questo Ente che è subentrato al Comune di Sant'Agata de' Goti nella gestione di tale istituzione scolastica nell'anno 2000 per effetto ed ai sensi della Legge 23/96;

- a seguito della notifica del predetto verbale, in considerazione dell'entità dei lavori richiesti per l'eliminazione delle prescrizioni nello stesso richiamate e quelli ulteriori segnalati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento (visita ispettiva del 18/10/2007 relativa all'impianto di riscaldamento e di prevenzione incendi), avuto riguardo ai tempi richiesti per la loro esecuzione ed alle notevoli risorse finanziarie necessarie, di concerto con il Comune di Sant'Agata de' Goti e la Dirigenza Scolastica, a seguito di numerosi incontri e sopralluoghi, è stata individuata quale sede alternativa, seppur provvisoria e temporanea, una parte dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", di proprietà del Comune di Sant'Agata de' Goti, ubicato al viale Vittorio Emanuele III;

#### CONSIDERATO CHE:

- tale intendimento è stato formalizzato con delibere di G.M. del comune di Sant'Agata de' Goti n° 261 del 28/12/2007 e di Giunta Provinciale n° 55 del 01/02/2008;
- nei primi giorni del mese di febbraio si è proceduto al trasferimento dell'istituzione scolastica dalla vecchia sede di Piazza Umberto I alla nuova di viale Vittorio Emanuele III;
- che in data 04/03/2008 questo Settore ha provveduto a riconsegnare i locali siti alla Piazza Umberto I alla Curia Arcivescovile di Cerreto Sannita, proprietaria degli stessi;
- con nota prot. 8349/SEP del 08/04/2008 questo Settore richiedeva l'annullamento del verbale n° 135 del 25/09/2007 per trasferimento della sede scolastica come sopra riportato;

#### TENUTO CONTO CHE:

- l'abbandono della sede scolastica di Piazza Umberto I equivale, ai sensi della normativa vigente, ad adempimento alle prescrizioni imposte dal predetto servizio dell'ASL BN1 con il richiamato verbale n° 135 del 25/09/2007, come si riscontra dalla nota prot. 162188/ZF del 16/04/2008, acquisita in data 22/04/2008 al protocollo n. 3241 di questo Settore (allegata in copia), il medesimo Servizio ha espresso parere favorevole all'ammissione al pagamento dell'ammenda in sede amministrativa di € 7.617,00 da effettuarsi presso la Banca di Roma – Agenzia di Benevento 1, sul c/c bancario 653626/78.

Sulla scorta di quanto sopra detto, non riscontrandosi nel caso in specie comportamenti di inerzia e/o di manifesta gravità, si ritiene che sussistono le condizioni per richiedere l'applicazione del disposto di cui alla delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, ai fini dell'autorizzazione alla liquidazione e pagamento della sanzione di che trattasi.

Tanto si comunica alla S.V. per i successivi adempimenti, ove condiviso il contenuto del presente rapporto.

IL DIRIGENTE SEP  
(ing. Valentino Melillo)





REGIONE CAMPANIA  
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

Azienda Sanitaria Locale  
Benevento 1

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Via Patrizia Mascellaro n.1 Benevento

Tel. 0824 308350 - fax 0824 308330 psal amm @asibenevento1.it

Prot. 62188/ZF

pervenuta il 21.04.08 al S.E.P.

Ing. Pennese (servizio a reche al  
concepire ~~tecnico/i in cantiere~~)

16 APR. 2008

Benevento.....

Ing. Melillo Valentino  
Amministratore Paolo P. Zza Corducci  
Benevento

p.c. ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO TRIBUNALE

DI

BENEVENTO

SETTORE  
PATRIMONIO

N. 3241

DEL 22 APR. 2008

PROT. INTERNO

Oggetto: AMMISSIONE AL PAGAMENTO

DELL' AMMENDA IN SEDE AMMINISTRATIVA

Con riferimento al verbale d'ispezione del 25/9/2007 n. 135

Emesso a carico di Ing. Melillo Valentino

Visto che l'utente ha ottemperato alle prescrizioni come da verbale n. 135 del 25/9/07

Vista la comunicazione di ottemperanza corredata da idonea certificazione;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'ammissione al pagamento dell'ammenda in sede amministrativa di Euro 7.617,00

EURO Settemilaseicentodiciasette/00

pari a ¼ dell'ammenda massima stabilita per le singole contravvenzioni commesse, da effettuarsi presso la Banca di Roma Ag. Benevento 1 sul c/c Bancario n.°653626/78 -IT=95-Cin =W -ABI 03002-CAB15004- evidenziando nella motivazione "Partitativo Vincolato n.°10.000 D.L. "758/94" intestato al Servizio PSAL. "Copia del versamento deve essere inviata a questo Servizio entro 30 giorni dalla presente notifica "

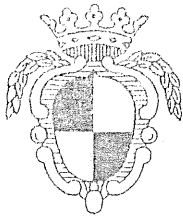
Il Responsabile del Servizio

Ing. Pietro Vasaturo

*Vasaturo*







# CITTA' DI SANT'AGATA DE' GOTI

- Provincia di Benevento -

Cap. 82019 Piazza Municipio, 1

Tel. 0823-953053 - Fax 0823-717928

*ing. Borrelli*

Prot. n. 120 / 01

Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0000673  
Data 10/01/2008  
Oggetto COPIA DELIB. N. 261 DEL  
28-12-07  
Dest. Edilizia Settore

PROVINCIA DI BENEVENTO  
10 GEN 2008



e, p.c.

SETTORE  
PATRIMONIO  
N. 290  
DEL 14 GEN. 2008

RACCOMANDATA

PROT. INTERNO

- AI Dirigente Scolastico del  
1° Circolo Didattico  
"Ettore DIOTALLEVI"  
Viale Vittorio Emanuele III  
82019 Sant'Agata de'Goti (BN)
- AI Dirigente Scolastico dell'  
Istituto Comprensivo Statale n. 1  
Scuola Materna Elementare  
e Media "A. Oriani"  
Viale Vittorio Emanuele III  
82019 Sant'Agata de'Goti (BN)
- AI Dirigente Scolastico del  
Liceo Classico "Tito Livio"  
Piazza Umberto I  
82019 Sant'Agata de'Goti (BN)
- All' Amministrazione Provinciale  
di Benevento  
Settore Edilizia e Patrimonio  
Largo G. Carducci  
82100 BENEVENTO
- Alla Prefettura - Ufficio Territoriale  
del Governo di Benevento  
Corso Garibaldi, 1  
82100 BENEVENTO
- AI Provveditore agli Studi  
di Benevento  
Via Santa Colomba  
82100 BENEVENTO
- AI Comando Provinciale dei VV.F.  
Contrada Capodimonte  
82100 BENEVENTO
- All' Assessore alla P.I.  
SEDE

Oggetto: Problematica reperimento urgente di nuovi locali da destinare a sede del Liceo Classico "Tito Livio di Sant'Agata de'Goti: Trasmissione atti.

Facendo seguito alla propria nota del 28.12.2007, prot. n. 26, riguardante la problematica in oggetto, in allegato alla presente, si trasmette copia della deliberazione di G.C. n. 261 del 28.12.2007, unitamente alla documentazione allegata (debitamente autenticata), per i provvedimenti conseguenziali.

Sant'Agata de'Goti li 02.01.2008

*originale ing. Borrelli*  
*[Signature]*

Il Sindaco  
- Alfonso Ciervo -  
*[Signature]*





# COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

N. nel Reg. 261 dell'anno 2007

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

del 28.12.2007

**OGGETTO: PROBLEMATICA REPERIMENTO URGENTE DI NUOVI LOCALI DA DESTINARE A SEDE DEL LICEO CLASSICO "TITO LIVIO DI SANT'AGATA DE' GOTI" - PROVVEDIMENTI.**

L'anno Duemilasette (2007), il giorno ventotto del mese di Dicembre, nella Residenza Comunale di Palazzo S. Francesco, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Alfonso Ciervo, e con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Tommaso Paulucci.

Sono intervenuti i signori:

	Cognome e Nome		Incarico	Presente	Assente
1	FARINA	Pietro (1964)	Vice-sindaco	X	
2	BISCARDI	Antonio	Assessore		X
3	DELLA RATTA	Antonio	Assessore	X	
4	FARINA	Pietro (1942)	Assessore		X
5	LOMBARDI	Renato	Assessore	X	
6	PICCOLI	Agata	Assessore		X
7	PIETROVITO	Antonio	Assessore	X	

Trovato legale il numero degli intervenuti, viene dichiarata aperta la seduta ed invitata a deliberare la seguente proposta

### PARERI:

Parere del Responsabile del Servizio interessato, in merito alla regolarità tecnica (art. 49, T.U. 18.08.2000, n. 267):

Parere favorevole. ==



Il Responsabile del Servizio

- Ing. *Ciro Magliocca* -

Parere del Responsabile dell'Area Finanziaria, in merito alla regolarità contabile (art. 49, T.U. 18.08.2000, n. 267):

Parere favorevole.==



Il Responsabile del Servizio

- Dott. *Carlo Piscitelli* -

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 153, comma 5, T.U. 18.08.2000, n. 267):

Vedi allegato sub 1).==



Il Responsabile del Servizio

- Dott. *Carlo Piscitelli* -

*Allegato sub 1) alla deliberazione di G.C. n.261 del 28.12.2007*

**Oggetto: PROBLEMATICA REPERIMENTO URGENTE DI NUOVI LOCALI DA DESTINARE A SEDE DEL LICEO CLASSICO "TITO LIVIO DI SANT'AGATA DE'GOTI" – PROVVEDIMENTI.**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (Art. 151, comma 4 – D. L.gs n. 267 del 18/08/2000).**

Tutti gli oneri finanziari per la realizzazione degli adeguamenti necessari per l'esecuzione del presente provvedimento, saranno a carico del Comune di Sant'Agata de'Goti quale proprietario dell'immobile, e gli stessi trovano copertura finanziaria sui contributi di cui ai mutui già concessi dalla Cassa DD.PP. S.p.A. per l'edificio scolastico elementare Capoluogo, e precisamente:

- a) - mutuo di € 100.000,00, Pos. n. 4475300 concesso ai sensi della L.R. n. 51/78 – **annualità 2003**, iscritto nel corrente **Bilancio di previsione 2007**, nella parte **Entrate al Cap. 844 (accertamento n. 1229/06)** e per la parte **Uscite al Cap. 3447 (imp. cont. n. 2555/06), gestione residui**;
- b) - mutuo di € 125.053,77, Pos. n. 4475304 concesso ai sensi della L.R. n. 50/85 – **annualità 2003**, iscritto nel corrente **Bilancio di previsione 2007**, nella parte **Entrate al Cap. 844 (accertamento n. 348/06)** e per la parte **Uscite al Cap. 3447 (imp. cont. n. 759/06), gestione residui**;

nonché mediante l'utilizzo di ogni residuo disponibile per l'adeguamento dell'immobile interessato;

L'Amministrazione Provinciale di Benevento, di contro, dovrà sottoscrivere un contratto annuale di locazione, a partire dall' **01.01.2008** fino al **31.12.2008**, per l'utilizzo degli ambienti resi disponibili, per un canone annuo pari a quello attualmente corrisposto alla Curia Vescovile per le stesse finalità;



*Il Responsabile  
Area Economico-Finanziaria  
dott. Carlo Piscitelli*

*Carlo Piscitelli*



- IN precedenza:

- a) - IL Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento – Ufficio Prevenzione Incendi, con nota prot. n. 4278/P del 06.11.2007 (trasmessa all' *Amministrazione Provinciale di Benevento, alla Curia Arcivescovile di Cerreto Sannita, al Sindaco del Comune di Sant'Agata de'Goti, al Provveditorato agli Studi di Benevento, al dirigente scolastico del Liceo Classico di Airola, e p.c. alla Prefettura di Benevento* – acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 16411 del 12.11.2007) ad oggetto: <<Pratica VF 11063 Istituto Liceo Classico del comune di S. Agata dei Goti "Tito Livio" sito in piazza S. Alfonso. Delega d'indagini ex art. 370 C.P.P. in relazione al p.p. 586-07-45", (all. sub e) comunicava che ...

... "Per quanto sopra evidenziato l'esercizio dell'attività, al fini della sicurezza antincendio, è subordinato all'eliminazione integrale delle inadempienze sopra elencate.

Inoltre il titolare dell'attività, per l'attività elencata al n. 91 del D.M. 16.02.82, nei tempi tecnici strettamente necessari, è tenuto prima a presentare un progetto mirato ad acquisire il parere di conformità secondo quanto previsto dal D.P.R. 37/98 e con le modalità stabilite dal D.M. 04.05.98 e poi successivamente ad inoltrare una richiesta di visita sopralluogo al fine del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi";

- b) - L' A.S.L. di Benevento 1 – Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, con nota prot. n. 147289 / 2F dell' ottobre u.s., inviava alla Procura della Repubblica ed all'Amministrazione Provinciale di Benevento il "Verbale d'ispezione n. 135 del 25.09.2007, a firma dell' UPG Luigi Pugliese – con il quale, nell'accertare le omissioni ivi elencate, in materia di prevenzione e sicurezza e igiene del lavoro, prescriveva ...

"... al rappresentante legale e datore di lavoro dell'ente locale come misura immediata, l'eliminazione delle irregolarità di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4, 7, 8, e 9, entro e non oltre 120 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Per l'eliminazione delle prescrizioni/impartite al/ai punti nn. 5, 6, 10 e 11 si PRESCRIVE al/ai responsabile/li dell'ente locale, un tempo massimo di 180 giorni con inizio dal ricevimento del presente verbale ..." (all. sub g);

- L' Amministrazione Provinciale di Benevento – Settore Edilizia e Patrimonio, conseguentemente, inviava alla Curia Vescovile di Cerreto Sannita, quale ditta proprietaria degli immobili destinati a liceo classico (e per conoscenza, alla Procura della Repubblica ed all'A.S.L. BN1) le seguenti note:

- 1) - prot. n. 9470/SEP del 15.11.2007, raccomandata A.R., ad oggetto: <<Immobilie sito alla Piazza Umberto I di Sant'Agata de'Goti sede del Liceo Classico "Tito Livio" – Verbale di ispezione ASL BN1 N. 139 del 25/09/2007 – Adempimenti urgenti>> (all. sub h), con cui:

"...omissis...

Considerato che:

- la quasi totalità delle carenze riportate nel citato verbale e delle problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

Per quanto premesso e considerato si invita codesta ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, per quanto di competenza, come riportate nel predetto verbale, con particolare riferimento ai punti 1)-2)-3)-4)-6)-7)-8)-9)-10)-11) dello stesso, nello scrupoloso rispetto dei tempi nello stesso prescritti.

Si invita inoltre Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dall'ASL, in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire all'ASL stessa l'accertamento di avvenuto adempimento.

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

Si ritiene infine dover evidenziare che, avuto riguardo della inderogabilità dei tempi imposti per gli adempimenti prescritti ed ai tempi necessari per la loro esecuzione, ove sussistessero motivi ostativi per codesta Ditta proprietaria ad eseguire i richiesti interventi di adeguamento normativo, gli stessi motivi dovranno essere tempestivamente e con urgenza comunicati a questo Ente che procederà a far eseguire i lavori di che trattasi in danno, rivalendosi successivamente sui fatti";

- 2) - prot. n. 9520/SEP del 22.11.2007, raccomandata A.R., ad oggetto: <<Immobilie sito alla Piazza Umberto I di Sant'Agata de'Goti sede del Liceo Classico "Tito Livio" – comunicazione dei VV.FF. prot. n. 1217 del 19/10/2007 e Relazione dei Vv.FF. Prot. n. 4278/P del 06/11/2007>> (all. sub i), con cui:

"...omissis...

Considerato che:

- la totalità delle carenze riportate nelle citate note e problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

Per quanto premesso e considerato, e facendo seguito alla pregressa corrispondenza, relativa alle visite ispettive intervenute presso il Liceo di Sant'Agata de' Goti, si invita Codesta Ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, come riportate nella relazione dei VV.FF..

Si invita, inoltre, Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dai VV.FF. in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando dei VV.FF.

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

Si ritiene infine di dover evidenziare la inderogabilità e la improrogabilità degli adempimenti normativi prescritti nelle succitate note, necessari a consentire una regolare prosecuzione della attività didattiche, atteso che trattasi di un pubblico servizio, che rischia di essere sospeso.



secondo piano dell'edificio scolastico elementare del Capoluogo "Ettore Diotallevi";

- **VISTE**, inoltre, le vigenti disposizioni di legge;
- Con voti **UNANIMI**, espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

1°) - la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e deve intendersi qui integralmente riportata per dispositivo;

2°) - di prendere atto che, sulla scorta dei sopralluoghi effettuati dal *Comando Provinciale dei VV.FF.* e dell' *ASL BN1*, di cui alla documentazione in premessa citata ed allegata al presente provvedimento, i locali dove attualmente è allocato il Liceo Classico "Tito Livio", in Piazza Umberto I del Centro Storico, risultano inagibili e quindi inutilizzabili per lo svolgimento dell'attività scolastica della restante parte del corrente anno scolastico;

3°) - di autorizzare, come autorizza, l'Amministrazione Provinciale di Benevento ad utilizzare i locali di proprietà comunale, ubicati al secondo piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito in Viale V. Emanuele III di questo Capoluogo, affinché alla stessa sia consentito, nel minor tempo possibile, il trasferimento provvisorio dall'attuale sede del Liceo Classico "Tito Livio" di Piazza Umberto I c/o i locali suddetti per il completamento dell'attività istituzionale del corrente anno scolastico;

4°) - di prendere altresì atto che tutti i pareri e le certificazioni di cui in premessa, confermano la fattibilità ed idoneità della destinazione dei locali individuati a poter essere utilizzati quale sede del liceo classico, ponendo le prescrizioni in atti indicate, per ottemperare alle quali è necessario procedere ad adeguamenti strutturali di cui al parere rilasciato dal *dott. Michele Sanzari*, realizzando una netta separazione tra i locali utilizzati dagli alunni della scuola elementare e quelli in fruizione al liceo classico e, quindi, prevedendo che gli alunni appartenenti a quest'ultimo istituto avranno accesso ai locali scolastici di competenza esclusivamente attraverso la scala posta lateralmente nel cortile confinante con il Viale V. Emanuele III (*delimitato da cancello e recinzione metallica di colore giallo, con accesso lato sinistro dell'edificio scolastico elementare*), affinché agli stessi dovrà essere interdetto l'accesso alle porte dei primi due livelli esistenti nel vano scala (*piano terra e primo piano*);

5°) - di dare mandato al responsabile dell'Area Tecnica n. 1 di predisporre, *ad horas*, una perizia tecnica e procedere, con somma urgenza, all'esecuzione di tutti gli interventi di cui alle prescrizioni ed alle certificazioni in premessa richiamate ed allegate al presente deliberato;

6°) - di disporre che tutti gli oneri finanziari per la realizzazione degli adeguamenti necessari per l'esecuzione del presente provvedimento, saranno a carico del Comune di Sant'Agata de'Goti quale proprietario dell'immobile, mentre l'Amministrazione Provinciale di Benevento, di contro, dovrà sottoscrivere un contratto annuale di locazione, a partire dall' **01.01.2008** fino al **31.12.2008**, eventualmente rinnovabile ovvero con possibilità di risoluzione senza preavviso, per l'utilizzo degli ambienti resi disponibili, per un canone annuo pari a quello attualmente corrisposto alla Curia Vescovile per le stesse finalità;

7°) - di dare e prendere atto che gli oneri necessari per l'adeguamento a carico di questo Ente, trovano copertura finanziaria sui contributi di cui ai mutui già concessi dalla Cassa DD.PP. S.p.A. per l'edificio scolastico elementare Capoluogo, e precisamente:

- mutuo di € 100.000,00, Pos. n. **4475300** concesso ai sensi della L.R. n. **51/78** - **annualità 2003**, iscritto nel corrente **Bilancio di previsione 2007**, nella parte **Entrate al Cap. 844** (*accertamento n. 1229/06*) e per la parte **Uscite al Cap. 3447** (*imp. cont. n. 2555/06*), *gestione residui*;
- mutuo di € 125.053,77, Pos. n. **4475304** concesso ai sensi della L.R. n. **50/85** - **annualità 2003**, iscritto nel corrente **Bilancio di previsione 2007**, nella parte **Entrate al Cap. 844** (*accertamento n. 348/06*) e per la parte **Uscite al Cap. 3447** (*imp. cont. n. 759/06*), *gestione residui*;

nonché mediante l'utilizzo di ogni residuo disponibile per l'adeguamento dell'immobile interessato;

8°) - l'esecuzione della presente deliberazione resta subordinata al recepimento da parte dell'Amministrazione provinciale ed alla formale accettazione di tutte le condizioni;

9°) - di partecipare il presente provvedimento, per quanto di propria competenza:

- al *Dirigente Scolastico* del I° *Circolo Didattico "Ettore Diotallevi"* - V.le V. Emanuele III - Sant'Agata de'Goti;
- al *Dirigente Scolastico* dell' *Ist. Compr.vo St. n. 1 Sc. Mat. Elem. e Media "A. Oriani"* - V.le V. Emanuele III - Sant'Agata de'Goti;
- al *Dirigente Scolastico* del *Liceo Classico "Tito Livio"* - Piazza Umberto I - Sant'Agata de'Goti;
- all' *Amministrazione Provinciale - Settore Edilizia e Patrimonio* - Largo G. Carducci - Benevento;
- alla *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo* - Benevento;
- al *Provveditore agli Studi di Benevento* - Via Santa Colomba - Benevento;
- al *Comando Provinciale dei VV.FF.* - Benevento;
- all' *Assessorato alla PP.II.* - Sede;
- ai *Responsabili dell'Area Funzionale Tecnica, Finanziaria, Amministrativa, ed ai Sett. LL.PP. e PP.II.* dell'Ente;

10°) - di dichiarare il presente atto, per quanto in precedenza esposto, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

=====



RISCONTINARE



Comune di Sant'Agata de' Goti  
BENEVENTO  
PROTOCOLLO GENERALE  
0015294 - 22/10/2007

# COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BENEVENTO

(ALL. SUB "A")

## MESSAGGIO DI TELEFAX

DATA 19/10/2007

PROTOCOLLO N.° 1217

NUMERO PAGINE (inclusa questa):

1

**DA: COMANDO PROV. LE VV.F. DI BENEVENTO**

**AT :COMUNE DI S.AGATA DE' GOTI**

**AT: AMM. PROVINCIALE DI BENEVENTO**

**AT: PREFETTURA- UFF. TERRIT. DEL GOVERNO**

**AT: CURIA ARCIVESCOVILE DI CERRETO SANNITA**

**AT: DIRIGENTE SCOLASTICO DEL L. C. DI AIROLA**

**AT: PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI BENEVENTO**

N° FAX 0823/953445

N° FAX 0824/774215

N° FAX:0824/374358

N° FAX:0824/861115

N° FAX:0823/711296

N° FAX:0824/365279



Comunicasi che funzionario tecnico di questo Comando, SDAC SIMEONE Carmine, durante una visita sopralluogo di prevenzione incendi, avvenuta in data 18/10/2007 presso il Liceo Classico "Tito Livio" di S Agata De' Goti, ha riscontrato una situazione dal punto di vista della staticità strutturale del complesso alquanto precaria.

Da una verifica visiva ,infatti, effettuata al momento, si constatava che del fabbricato, sede della Scuola, un edificio a tre piani fuori terra di antica costruzione, utilizzato in parte dal Liceo Classico ed in parte dalla Curia, alcuni solai di calpestio e di copertura delle aule didattiche, realizzati in grossa orditura portante in legno, presentavano rilevanti vibrazioni, nella zona di mezzeria al passaggio normale delle persone; da promettere che per i suddetti ambienti, come verificato durante l'ispezione, era già stato disposto il divieto di svolgere le normali attività didattiche, dal responsabile della sicurezza Arch. CAFASSO Oscar al quale si ribadiva verbalmente da parte del sottoscritto il rispetto del divieto di cui sopra.

Tanto si comunica per gli accertamenti che il caso richiede e per la messa in sicurezza dell'immobile, affinché vengano eseguiti tutti gli accertamenti tecnici del caso, gli interventi e le opere di assicurazione e riparazione necessari ai sensi della normativa vigente e per tutti i provvedimenti di competenza a salvaguardia della pubblica o privata incolumità.

AREA FLE TECNICA

Ricevuto il  
Sett. UFF

72 OTT. 2007  
152

IL FUNZIONARIO  
S.D.A.C. SIMEONE CARMINE



(ALL. SUB "B")



# CITTA' DI SANT'AGATA DE'GOTI

PROVINCIA di BENEVENTO

AREA TECNICO MANUTENTIVA E DEI SERVIZI TECNOLOGICI  
DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA DELLE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE E TERREMOTO

Ufficio Viabilità - Manutenzione Beni Patrimoniali  
ed Impianti Tecnologici - Verde Pubblico

santagatadegoti@tin.it

TEL 0823 718210  
TEL 0823 718245  
FAX 0823 953445

Prot. n° 15573 del 26/10/2007

**Spett.le Amministrazione Provinciale  
di Benevento**

**Settore Tecnico  
Via Nicola Calandra  
82100 Benevento**

**c.a. geom. Nicola Calandra**

**p.c. Comando Provinciale  
Vigili del Fuoco  
82100 Benevento**

**Anticipata a mezzo FAX**

**al 0824/774215**

**al 0824/317077**

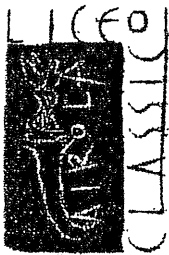
**Oggetto : Trasmissione nota VV.FF. prot 1217 del 19/10/2007 ed assunta al protocollo dell'Ente  
al n° 15294 del 22/10/2007**

Si trasmette, in allegato, la nota di cui all'oggetto atteso che la  
gestione di tale struttura è di esclusiva competenza di Codesta Amministrazione.

Si rappresenta l'urgenza del caso.

**Il Sindaco**

**Alfonso Ciervo**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

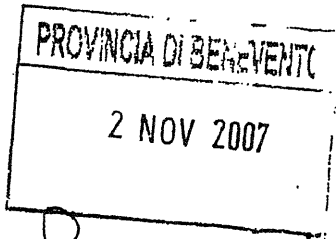
SEDE CENTRALE: LICEO CLASSICO "A.Lombardi" AIROLA
SEDI ASSOCIATE: LICEO CLASSICO "T. Livio" S. AGATA DEI GOTI
I.P.S.I.A. "L. Palmieri" AIROLA
DISTRETTO SCOLASTICO 08 AIROLA

(C. F. 80005980620) Via Largo Capone 82011 Airola - BN -

Presidenza Tel. 0823 711296 Segreteria Tel./Fax: 0823 711263 E-Mail: bnpc010003@istruzione.it

(ALL. SUB "C")

Prot. n. 3874 M/11



AIROLA, 29/10/2007

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0026542 Data 08/11/2007
Oggetto COMUNICAZIONE
Dest. Edilizia Settore

Spett/le
Amministrazione Provinciale
82100 - BEEVENTO

Handwritten signature

p.c. Ufficio Scolastico Provinciale
82100 - BENEVENTO



Si segnala la precarietà, dal punto di vista della staticità strutturale, del complesso che ospita il Liceo Classico "T. Livio" di Sant'Agata de' Goti, già sottolineata a codesta Amministrazione Provinciale con comunicazione, via Fax prot. 1217 del 19/10/2007 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento.

Nel sollecitare gli interventi necessari si suggerisce di prendere in considerazione l'ipotesi del reperimento di nuovi locali.

A tale scopo si prega di verificare la disponibilità della sede della Caserma dei Carabinieri o dell'Ospedale.

Si coglie l'occasione per richiedere le documentazioni (Antincendio, Staticità, Igienicità ect.) relative alla Legge n° 626 e successive modificazioni e integrazioni di tutti gli edifici afferenti a questo Istituto.

Handwritten notes: Ing. Pansera, Borrelli, De Michele, Scorrè, 7/11/07, [signature]



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto CALABRESE

Handwritten signature of Prof. Alberto Calabrese

SETTORE PATRIMONIO
N. 3173
DEL 18 NOV. 2007
PROT. INTERNO



Comune di Sant'Agata de' Goti  
BENEVENTO  
PROTOCOLLO GENERALE  
0016012 - 05/11/2007

*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo*

*Benevento -*

(ALL. SUB "D")

**Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico**

Prot. n.M-ITPRB NUTG0026299 2007.10.29

Benevento, 29.10.2007

**TELEFAX URGENTE**

AL Sig. Sindaco del comune di S. AGATA DEI GOTI

OGGETTO: Sopralluogo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento presso il Liceo Classico "Tito Livio" di S. Agata dei Goti.

In relazione a quanto segnalato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, con l'unito telefax, prot. n. 1217 in data 19.10.2007, già indirizzato a codesto comune, concernente le risultanze del sopralluogo di cui all'oggetto, si prega la S.V di disporre, con la massima urgenza, gli opportuni provvedimenti di competenza per la messa in sicurezza del citato plesso scolastico al fine della tutela dell'<sup>ed</sup>incolumità pubblica e privata.

AREA FILE TECNICA N. 1 05 NOV. 2007

Ricevuto il

Sett.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

*(Dolores Elvira Mazzola)*

dg

(ALL. SUB E)



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Comune di Sant'Agata de' Goti  
BENEVENTO  
PROTOCOLLO GENERALE  
0016411 - 12/11/2007  
Benevento, li 6 NOV. 2007

BENEVENTO

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Prot. N. 4278 (7)

All'Amministrazione Provinciale  
di Benevento

Alla Curia Arcivescovile  
di Cerreto Sannita

Al Sig. Sindaco del Comune  
di S. Agata De' Goti

Al Sig. Provveditore agli Studi  
di Benevento

Al Dirigente scolastico del  
Liceo Classico di Airola

E.P.C. Al Sig. Prefetto della Provincia  
di Benevento

*UFF. INC.*  
*UFF. U.M.*  
*[Signature]*



**OGGETTO : Pratica VF 11063 Istituto Liceo Classico nel Comune di S. Agata dei Goti "Tito Livio" sito in piazza S. Alfonso. Delega d'indagini ex art. 370 C.P.P. in relazione al p.p. 586-07-45.**

Dall'analisi della documentazione tecnico-amministrativa in possesso attualmente al Comando VF di Benevento, le attività che sono soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.M. 16.02.1982 (G.U. n° 98 del 09.04.1982), sono quelle rispettivamente elencate al n° 85 cioè scuola (di tipo 1) che ha un numero di presenze contemporanee da 101 a 300 persone, e precisamente (secondo quanto dichiarato dal titolare dell'attività), 190 alunni e al numero 91 che ha una potenzialità termica superiore a 100000 Kcal/h e precisamente 543.000 Kcal/h; si precisa altresì che attualmente le attività suddette sono sprovviste del Certificato di Prevenzione Incendi e che a suo tempo, cioè in data 04.11.92 fu rilasciato un Nulla Osta di Prevenzione Incendi ai sensi della legge 07.12.1984 n° 818 nelle more del rispetto dell'art. 13 del D.M. 26.08.92 ( normativa tecnica di Prevenzione incendi per l'attività scolastica ) che introdusse un regime di proroga inizialmente di cinque anni per l'adeguamento definitivo alla normativa tecnica, regime ancora al momento vigente.

A seguito di sopralluogo effettuato in data 18.10.2007 per l'attività elencata, al n. 85 del D.M. 16.2.1982 sono state riscontrate delle inadempienze relative ai punti previsti dalle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi, rispetto dei quali determinano una condizione necessaria ed indispensabile per l'esercizio dell'attività, stabilite dall'allegato A al D.M. 08.03.1985 ed in particolare:

- a) Impianto elettrico: l'interruttore generale munito di protezione contro le correnti di

sovraccarico e di corto circuito non è risultato idoneo, con prove effettuate durante la visita, a porre fuori tensione e sotto carico l'impianto elettrico dell'intera attività, essendo obsoleto e non installato a regola d'arte secondo quanto previsto dalla L.186/68; inoltre per quanto riguarda gli attraversamenti delle condutture elettriche attraverso solai o pareti degli ambienti della scuola, con particolare riferimento alle aule, l'impianto elettrico essendo stato installato sotto traccia, perché realizzato con tecnica costruttiva vetusta, non è risultato in grado, da esame visivo, di garantire un'efficiente e sicuro funzionamento dal punto di vista antincendio, considerando anche che non risulta realizzato (cosa oltremodo grave) l'impianto di messa a terra complessivo, con relativi pozzetti e dispersori di terra, come dichiarato anche in corso di visita, dal responsabile addetto alla sicurezza. Infine non risulta prodotta e non è stata presentata all'atto del sopralluogo certificazione a firma di tecnico qualificato attestante quanto sopra e dichiarazione di conformità ai sensi della L. 46/90. Anche per quanto riguarda il locale adibito a palestra, si fa presente che l'impianto elettrico risulta vetusto e dal punto di vista del funzionamento, non sicuro, come stabilito dalla legge 186/68 (anche per la palestra risulta non installato l'impianto di messa a terra);

- b) **Compartimentazione e resistenza al fuoco:** non è risultata realizzata idonea parete di compartimentazione avente almeno una REI 60 tra gli ambienti scolastici, dove si svolge l'attività didattica, e gli ambienti appartenenti alla Curia sia al primo che al secondo piano; non risulta prodotta e non è stata presentata al momento del sopralluogo certificazione inerente la resistenza al fuoco delle altre strutture di separazione sia verticali che orizzontali, compreso il locale adibito a palestra;
- c) **Carico d'incendio :** si è potuto constatare praticamente, durante il sopralluogo che la prescrizione della normativa tecnica relativa a questo punto è rispettata, ma non è stata prodotta, da parte del titolare dell'attività, né mostrata durante l'ispezione, certificazione a firma di tecnico qualificato relativa al carico d'incendio dei locali ubicati ai vari piani della scuola, con particolare riferimento agli atri, corridoi, depositi, scale e in genere in tutti i passaggi delle persone ;
- d) **Porte delle uscite di emergenza:** durante il sopralluogo non è stato riscontrata l'apertura delle porte, nel verso dell'esodo, relativamente alle uscite di emergenza dei piani, (porte tra l'altro in legno e tenute in cattivo stato di manutenzione). Per quanto riguarda la palestra la situazione è simile nel senso che le porte di accesso (diretto dall'esterno) sono in legno e con verso di apertura contrario a quello dell'esodo.

Per quanto riguarda l'attività elencata al n° 91 dell'elenco di cui al D.M. 16.02.1982 le difformità tecniche evidenziate nell'ambito del sopralluogo, relativamente alle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi, (allegato A al D.M. 08.03.85) e previste dal D.M. 12.04.96 sono le seguenti:

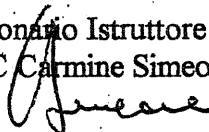
- a) **Impianto elettrico ( punto 6.1 D.M. 12.04.96):** l'interruttore generale relativamente al gruppo pompe ed ai bruciatori, non è risultato installato all'esterno del locale caldaia e comunque lontano dall'apparecchio utilizzatore come prescrive il decreto sopramenzionato e secondo quanto stabilito dalla L.186/68; non risulta realizzato l'impianto di messa a terra con relativi pozzetti e dispersori e non risulta rilasciata al titolare la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico ai sensi della L. 46/90;



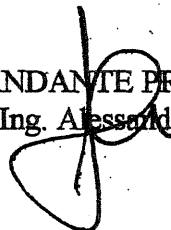
- b) **Caratteristiche costruttive (punto 4.2.2 D.M. 12.04.96):** non potendo praticamente appurare con certezza tecnica, il valore della REI delle strutture, è indispensabile che il titolare dell'attività produca certificazione di resistenza al fuoco, al momento assente, a firma di tecnico abilitato, relativa alle strutture di separazione sia verticali che orizzontali tra il locale caldaia della centrale termica e quella della Curia che devono essere non minore di REI 120;
- c) **Porte dei locali (punto 4.2.5.1 D.M. 12.04.96):** durante l'ispezione è stato accertato che la porta di entrata al locale caldaia non era munita di congegno di autochiusura e non aveva un'altezza minima di 2,00 metri come prescritto dalla normativa tecnica sopraccitata.

**Per quanto sopra evidenziato l'esercizio dell'attività, ai fini della sicurezza antincendio, è subordinato all'eliminazione integrale delle inadempienze sopra elencate.** Inoltre il titolare dell'attività, per l'attività elencata al n° 91 del D.M. 16.02.82, nei tempi tecnici strettamente necessari, è tenuto prima a presentare un progetto mirato ad acquisire il parere di conformità secondo quanto previsto dal D.P.R. 37/98 e con le modalità stabilite dal D.M. 04.05.98 e poi successivamente ad inoltrare una richiesta di visita sopralluogo al fine del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Il Funzionario Istruttore  
S.D.A.C. Carmine Simeone



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Alessandro CRISCI)





PROVINCIA di BENEVENTO  
Settore Edilizia e Patrimonio


Prot. n. 9571/SEP del 19 NOV. 2007

(ALL. SUB "F")

RACCOMANDATA A/R  
anticipata a mezzo fax



Spett.le sig. SINDACO del  
Comune di S. Agata de' Goti  
Piazza Municipio, 1  
82019 Sant'Agata de' Goti (BN)


 **Provincia di Benevento**  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Uscita  
Nr. Prot. 0012717 Data 26/11/2007  
Oggetto **RICHIESTA URGENTE**  
**REPERIMENTO NUOVI LOCALI**  
Dest. n. d.

p.c. Dirigente Scolastico Liceo Classico  
"Tito Livio" di S. Agata de' Goti  
Piazza Umberto I  
82019 Sant'Agata de' Goti (BN)

p.c. Alla Prefettura di Benevento  
Corso Garibaldi, 1  
82100 Benevento

p.c. Al Dirigente C.S.A. -  
Provveditorato agli Studi di Benevento  
Via Santa Colomba  
82100 Benevento

p.c. Al Comando Provinciale dei  
Vigili del Fuoco di Benevento  
Contrada Capodimonte  
82100 Benevento

  
**Comune di Sant'Agata de' Goti**  
Provincia di Benevento  
**PROTOCOLLO GENERALE**  
0017371 - 29/11/2007

Oggetto: Richiesta urgente di reperimento nuovi locali da destinare a sede del Liceo Classico  
"Tito Livio" di S. Agata de' Goti. -

Premesso che:

- con riferimento all'oggetto, questo Ente, per effetto dell'art. 8, comma 1, della L. 23/96, è subentrato a Codesto Comune nelle competenze gestionali dell'Istituto di che trattasi, stipulandosi a tal fine, in data 16.02.2000, apposita convenzione, rep. n. 29;
- ai sensi dell'art. 2 della succitata convenzione, questo Ente, è subentrato anche nel rapporto locativo in essere, relativo all'immobile di proprietà della Curia Arcivescovile di Cerreto Sannita, ed utilizzato dal Comune di S. Agata de' Goti quale sede dell'Istituto Liceo Classico "Tito Livio";
- a seguito di ispezione effettuata presso il suddetto istituto scolastico in data 25.09.2007 dall'ASL BN 1 - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - attivata su esposto delle Segreterie Regionali dei Sindacati e delega della Procura della Repubblica di Benevento, è stato elevato il verbale n. 135, trasmesso a questo Ente ed alla locale Procura in allegato alla nota prot. n. 147289/ZF del 10.10.2007 (acquisito al prot. gen. al n. 24508 dell'11.10.2007);
- nel predetto verbale sono riportate, come accertate, una serie di omissioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro relative, in particolare, alla non conformità dell'impiantistica elettrica installata, alle condizioni generali di conservazione

dell'immobile, alla carenza di requisiti ai fini della sicurezza e dell'igiene sui posti di lavoro;

- nel medesimo verbale (che si allega in copia) vengono anche riportati la tempistica fissata per la eliminazione delle violazioni accertate e le connesse sanzioni, ivi comprese quelle amministrative previste in caso di adempimento;
- risultando la quasi totalità delle carenze e difformità, accertate con il predetto verbale, correlate ad interventi rientranti nella esclusiva sfera di competenza della proprietaria dell'immobile, si è provveduto ad inviare, (in allegato alla nota prot. n. 9470/SEP del 15.11.2007) copia dello stesso alla Curia Vescovile di Cerreto Sannita, con invito a provvedere tempestivamente, e comunque nel rispetto dei tempi prescritti, alla eliminazione degli inconvenienti accertati;

Considerato che:

- a seguito di sopralluogo, in data 18.10.2007, da parte di funzionari del Comando Provinciale dei VV.FF. di Benevento, è stata riscontrata "una situazione dal punto di vista della staticità strutturale del complesso alquanto precaria " e di tanto ne è stata data comunicazione, tra gli altri, anche a Codesto Comune con nota prot. n. 1217 del 19.10.2007 del Comando Provinciale dei VV.FF. di Benevento;
- con nota prot. n. 4278/8 del 06.11.2007, inviata anche a Codesto Comune, oltre che alla stessa Curia Vescovile di Cerreto Sannita, il Comando Provinciale dei VV.FF. di Benevento, a seguito di sopralluogo del 18.10.2007, effettuato da propri funzionari nell'ambito della delega di indagini ex art. 370 del c.p.p., nell'evidenziare la mancata acquisizione, per l'immobile di che trattasi, del C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi) in relazione alle attività n. 85 e n. 91 di cui al D.M. 16.02.1982, accertava una serie di gravi carenze ai fini della sicurezza antincendio, subordinando l'esercizio dell'attività alla eliminazione integrale delle inadempienze riscontrate;
- anche i detti inconvenienti e difformità rientrano quasi totalmente nella piena ed esclusiva competenza della proprietà;

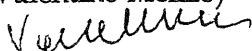
Sulla scorta di quanto sopra detto, nel ritenere che i necessari ed indispensabili lavori di adeguamento, espressamente richiesti dai predetti organi di vigilanza e controllo, non appaiono semplici e tali da richiedere tempi comunque non brevi per la loro esecuzione, oltre che onerosi, si prefigura o una loro non esecuzione da parte della Curia o una loro realizzazione in tempi non brevi e quindi incompatibili con l'urgenza richiesta, dovendosi pertanto da subito e con immediatezza perseguire idonee soluzioni alternative.

Pertanto si chiede a Codesto Spettabile Comune di ricercare ogni utile diversa idonea ed adeguata sistemazione dell'Istituto Scolastico di che trattasi, prioritariamente nell'ambito del proprio patrimonio edilizio.

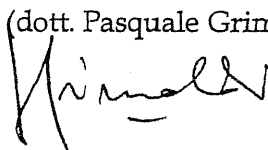
A tal fine si precisa che l'Istituto Scolastico, frequentato da circa 190 alunni, allo stato utilizza n. 9 aule normali, n. 2 locali per attività ricreative, Biblioteca ed Aula Multimediale, n. 2 aule speciali n. 1 sala professori, uffici amministrativi e per una superficie complessiva, distribuita su n. 2 livelli, di circa mq. 1.100, come dettagliatamente riportati nell'allegato prospetto.

Confidando in una necessaria ed indispensabile positiva attività collaborativa, in attesa di urgente riscontro, si inviano distinti saluti.

IL DIRIGENTE S.E.P.  
(ing. Valentino Melillo)



L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA SCOLASTICA  
(dott. Pasquale Grimaldi)





EDIFICIO SEDE DEL LICEO CLASSICO "T. LIVIO" IN S. AGATA dè GOTI  
Piazza Umberto 1°

CONSISTENZA DIMENSIONALE DEI LOCALI UTILIZZATI

**PIANO TERRA:**

Palestra: mt. 15,20 x 6,20 = 94,24

Attività ricreative: mt. 6,60 x 4,40 = 29,04

Attività ricreative: mt. 6,60 x 3,00 = 19,80

**PIANO PRIMO:**

Vano Scala: mt. 3,60 x 5,00 = 18,00

Biblioteca e Aula Multimediale : mt. 13,30 x 7,70 = 102,41

Sala Docenti: mt. 4,70 x 4,60 = 21,62

Ingresso Sala Docenti: mt. 4,70 x 2,90 = 13,63

Bagno Docenti: mt. 4,50 x 1,60 = 7,20

Accesso al vano 31: mt. 4,50 x 2,70 = 12,15

Locale Personale ATA (vano 31): mt. 4,30 x 4,80 = 20,64

Aula n° 32: mt. 6,50 x 5,75 = 37,38

Aula n° 33: mt. 6,50 x 4,20 = 27,30

Aula n° 35: mt. 5,80 x 4,60 = 26,68

Aula n° 39: mt. 8,50 x 6,20 = 52,70

Aula n° 40: mt. 6,40 x 6,30 = 40,32

Aula n° 41: mt. 6,40 x 6,30 = 40,32

Aula n° 42: mt. 6,30 x 8,80 = 55,44

Servizi igienici alunne: mt. 7,00 x 5,90 = 41,30

Servizi igienici alunni: mt. 4,60 x 1,90 = 8,74

Corridoi: mt. 11,80 x 3,00 = 35,40

mt. 17,20 x 3,50 = 60,20

mt. 6,50 x 2,50 = 16,25

**PIANO SECONDO:**

Aula n° 54:	mt.	6,40	x	6,50	=	41,60
Aula n° 55:	mt.	6,50	x	4,40	=	28,60
Locale Progetto Insegnanti:	mt.	5,80	x	4,60	=	26,68
Ufficio del Fiduciario:	mt.	5,80	x	4,80	=	27,84
Bagno Ufficio del Fiduciario:	mt.	3,65	x	2,75	=	10,04
Aula Video:	mt.	15,80	x	7,70	=	121,66
Corridoi:	mt.	18,60	x	2,90	=	53,94
	mt.	3,00	x	1,60	=	4,80
	mt.	6,60	x	2,60	=	17,16
Vano Scala:	mt.	1,60	x	4,70	=	7,52

1.120,59





REGIONE CAMPANIA  
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

(ALL. SUB G)

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO  
Via Patrizia Mascellaro n. 1 Benevento  
Tel. 0824 308350 - fax 0824 308350  
psal.amm@aslbenevento1.it

Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0024508 Data 11/10/2007  
Oggetto VERBALE D'ISPEZIONE N° 13  
DEL 25/09/07  
Dest. Edilizia Settore

Protocollo generale n. 157289/2F

Benev OTT. 2007

Permanente con la posta del 12.10.07 Val

PROVINCIA DI BENEVENTO  
10 OTT 2007  
P. Vasaturo

Alla Procura Lulica  
di Benevento

*Ing. Melillo Valentino*  
*L/O Anghese Parole Largo Carducci*  
*Benevento*

Oggetto: Verbale d'ispezione  
n.° 139

25/9/07

Si trasmette in allegato verbale d'ispezione n.° 139 redatto in data da personale con

funzioni ispettive di questa A.S.L. relativo all'ispezione effettuata presso

Liceo Charles Luiso

AVVERTENZE: AUVIARE IMMEDIATAMENTE OGNI UTILE INIZIATIVA (A SEMPLIFICAZIONE, A CONCILIAZIONE CON LO SCRIVENTE, PER  
LE PARTI CHE ANNI ALLIENATE E CONTEMPORANEAMENTE TUTTE LE PROSCRITE ANI E/O BILIONI RIPARTITI NEL VERBALE.  
ATTENZIONE SUL RISPETTO OBLIGAZIONE DEL TEMPO - PUNTEGGIO E POSIZIONE A ISPEZIA NAZIONALE!  
N.B. PER ALTRE ANALOGHE FATTISPECIE SONO STATI AUVIATI PROCEDIMENTI PENALI -

- geom. De Micheli  
- ing. Boverelli  
- Ing. Vasaturo - concordato con uffici diversi con allegati due verbali  
notificati in pari data e segue il Responsabile del Servizio  
0824  
12/10/07

Ing. Pietro Vasaturo

*Vasaturo*



SETTORE  
PATRIMONIO  
N. 8369  
DEL 15 OTT. 2007

PROG. INTERNO

data 25/09/2007

no 135

Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA  
DI BENEVENTO

## VERBALE D'ISPEZIONE

Eseguito alla Ditta: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO "LICEO CLASSICO TITO LIVIO DI S. AGATA DE' GOTI ".....

impianto Matr. 8896/B ( vigilanza e accertamento di notizia di reato, ecc. ).....

Sede Legale in: BENEVENTO, P.zza G. Carducci n. snco..... ed

attività lavorativa: ( istruzione scolastica ): S. AGATA DE' GOTI, PIAZZA Umberto I°.....

È presente il prof. Oscar Cafasso, RSPP, che prendono atto dei seguenti provvedimenti.

Il responsabile del patrimonio dell'ente locale è il sig. ing. MELILLO <sup>Roberto</sup>, nato a Benevento il 01/05/1952, ivi residente al Parco Appia e domiciliato per la carica presso l'ente locale settore S.E.P. Piazza Carducci- Benevento.-

A seguito della vigilanza su esposto delle Segreterie Regionali della FLC CGIL, C.I.S.L.

Scuola, UIL Scuola, SNALS, GILDA UNAMS e delega della Procura della Repubblica di

Benevento, effettuata odierna nell' I.P.S.I.A., il sottoscritto, LUIGI PUGLIESE, UPG del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell' ASL - BN1, ha accertato a carico del responsabile dell'ente le seguenti omissioni in materia prevenzione e sicurezza e igiene del lavoro:

1) Combinato disposto degli artt. 269 e 267 del DPR 547/55 e smi e legge 196/68 norme CEI 23 - 49 e 23 - 51 ( tab.1 ) poiché ometteva, di indicare sul quadro elettrico di distribuzione e protezione ubicato accanto al gruppo contatori ENEL, sui quadri di piano e sui quadri installati nei corridoi e nei laboratori tecnici e informatici: la tensione, l'intensità di corrente, il nome del costruttore, l'anno di costruzione e la frequenza, il grado di protezione ( IP ) e di fare eseguire le prove per accertare le altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso quali: le correnti di corto circuito, la tenuta al corto circuito, le protezioni contro le sovratensioni, il calcolo delle sovratemperature, le protezioni contro le tensioni di contatto indiretto e di ricablare gli stessi quadri elettrici a regola d'arte ecc... Ometteva, altresì, di installare sui vari quadri distribuzione i necessari ed idonei dispositivi di protezione contro le sovratensioni, i sovraccarichi ed i cortocircuiti, nonché di sostituire gli attuali interruttori magnetotermici il cui potere di interruzione invece di essere di 6000 A. è di 4500 A e di indicare chiaramente per ogni interruttore il relativo circuito elettrico al quale si riferisce.

2) Art. 267 del DPR 547/55 e s.m. e norme CEI 64/8 e 11/1 poiché, ometteva, di fare realizzare un impianto di terra a regola d'arte per la protezione contro il rischio elettrico in tutti gli ambienti di lavoro e di adeguare alle citate norme CEI gli impianti elettrici installati nelle aule didattiche, nel laboratorio di informatica, nel laboratorio tecnico, nel laboratorio meccanica, nell' aula professori ed ufficio amministrativo, nei corridoi e vie di esodo e lungo le rampe delle scale costituenti vie di esodo.

3) Art. 272 del DPR 547/55 poiché ometteva di installare su tutti i quadri elettrici di distribuzione, oltre al collegamento elettrico a terra, i necessari ed idonei dispositivi magnetotermici differenziali ad alta sensibilità ad intervento rapido e selettivo, atti ad interrompere l'alimentazione elettrica ed a contenere gli effetti fisiologici dannosi in una persona in caso di guasto su una qualsiasi delle masse e dei quadri medesimi, e per garantire una efficiente selettività dei veri circuiti elettrici.

Tali dispositivi di protezione devono essere di tipo " AC" sui circuiti elettrici ordinari e di tipo " A " sui circuiti elettrici alimentanti postazioni di lavoro con l'uso di videoterminali e/o personal computer ( es.: negli uffici, laboratorio informatico ecc.).

4) Art. 14 del DPR 547/55 e smi poiché ometteva di fare installare porte e portoni di dimensioni, posizione e materiale di realizzazione, agevolmente apribili verso l'esodo ( quelle/li attualmente installate non consentono una rapida uscita delle persone, dei lavoratori e degli allievi) nell'edificio scolastico. Ometteva, altresì, di installare all'interno della palestra una porta agevolmente apribile verso l'esodo.

5) Art. 374, comma 1, del DPR 547/55 poiché ometteva di fare mantenere in buono stato di stabilità, di conservazione e d'efficienza l'edificio scolastico e le opere destinate ad ambienti e posti

111  
Pugliese

di idoneità ed essere mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza; in particolare nel corso della vigilanza è stato constatato che:

- Gli infissi sono notevolmente danneggiati, permettono infiltrazioni d'acqua piovana, non sono verniciati da tempo e non sono facilmente apribili;
- Lungo i corridoi del piano terra e primo piano e negli ambienti di lavoro ( aule e laboratori tecnologici ) gli intonaci in molti punti si presentano ammalorati, la lineggiatura non è stata effettuata da tempo, in alcune aule la pavimentazione è dissestata, in molte aule si riscontra presenza di umidità montata;
- Tutti gli arredi degli uffici amministrativi ( sedie, scrivanie, armadi, scaffalature, attrezzature e macchine ecc. ) non sono in buone condizioni di conservazione e di stabilità;
- tutti i quadri elettrici di comando e protezione sono in precarie condizioni di conservazione e d'efficienza;

6) Art.7, comma 1, del DPR 303/56 e s.m. poiché ometteva di mettere a disposizione dei lavoratori locali che sia difesi contro le intemperie e provvisti di adeguato isolamento; avere aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria, essere ben asciutti e ben difesi contro l'umidità, avere le superfici dei pavimenti, delle pareti, dei soffitti, tali da potere essere pulite e derese per ottenere condizioni adeguate d'igiene. I pavimenti devono essere fissi, stabili, ed antiscivolo e facilmente lavabili.

7) Art. 9, comma 1, del DPR 303/56 e s.m. poiché ometteva di fare garantire in tutti gli ambienti di lavoro ( es.: bagni ) un sufficiente ricambio d'aria salubre.

8) Art.10, co.1, del DPR 303/56 e s.m. e norme UNI 12464-1 poiché ometteva di garantire affinché i locali degli uffici amministrativi, le aule, i laboratori d'informatica e tecnologici, con particolare riferimento alle postazioni di lavoro ove sono addetti lavoratori che utilizzano personal computer e/o video terminali e dove vengono effettuate lavorazioni finissime, disponessero di dispositivi che consentono un'illuminamento medio mantenuto non inferiore a 500 lux nella zona di compito ( tavolo ) e di 300 lux nelle zone immediatamente circostanti così come prescritto dalla norma UNI EN 12464-1, avendo cura di utilizzare sorgenti di luminosità provviste di schermatura contro l'abbagliamento ( durante il sopralluogo sono stati rilevati sui piani di lavoro delle scrivanie utilizzate dai lavoratori, nei laboratori tecnologici, nelle aule di didattica e nell'aula informatica valori d'illuminamento medio mantenuti sempre inferiori ai valori minimi prescritti dalla citata norma UNI EN 12464-1 ( sono state effettuate misure a campionatura negli ambienti di lavoro ed i valori rilevati sono stati: 100, 180, 80, 197, 200, 250, ecc. ) -

Ometteva, altresì, di fare installare sorgenti d'illuminosità di sicurezza e/o d'emergenza lungo le vie d'esodo, sulle rampe delle scalinate, nel laboratorio d'informatica, di meccanica, di termica.

9) Art. 35 quater poiché ometteva di fare sottoporre a verifiche di prima installazione e a verifiche periodiche gli impianti di riscaldamento installati nei tre plessi scolastici al fine di assicurarne l'installazione corretta ed il buon funzionamento.

10) Art. 2, co. 2, del DPR 462/2001 in quanto ometteva di inviare entro 30 giorni dalla messa in esercizio la dichiarazione di conformità alla regola dell'arte dell'impianto elettrico e dell'installazione dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, ovvero una relazione tecnica, a firma di un tecnico iscritto in apposito albo professionale, del calcolo probabilistico di fulminazione diretta e/o indiretta allo scopo di determinare se l'edificio scolastico dove è attualmente ubicato l'istituto risulti autoprotetti o necessita di idonea protezione contro i fulmini e di inviare

11) Artt. 37 e 40, come sostituiti dall'art. 33, comma 12, del Dlgs 626/94 e D.L.vo 242/96, poiché ometteva di mettere a disposizione dei lavoratori addetti alle pulizie degli ambienti di lavoro e dei servizi di igiene e benessere:

1a- locali per docce sufficienti ed appropriati giacché il tipo di attività o la salubrità lo esigono.

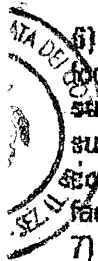
2b- locali per docce separati per uomini e donne o un'utilizzazione separata degli stessi. Le docce e gli spogliatoi devono comunque facilmente comunicare tra loro.

3c. I locali delle docce devono avere dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene.

4d. Le docce devono essere dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

► I lavoratori ( docenti, personale ATA e studenti ) non dispongono di un numero di gabinetti e di latrine sufficienti; per quanto riguarda i lavoratori essi devono disporre di almeno un bagno per soli uomini ed uno per sole donne, contraddistinti da apposita segnaletica;

► I bagni delle docce dei gabinetti lavati con



1  
KUP L. 10/11

## A V V E R T E N Z E

I funzionari dell'A.S.L. SNI, addetti al Servizio Igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro, hanno raccolto di visitare, in tutte le loro parti, a qualunque ora del giorno e delle notti, i locali adibiti all'esercizio delle aziende industriali, commerciali, edili, agricole ed i locali attinenti. Gli stessi nei limiti del servizio e secondo le attribuzioni conferite da Leggi e regolamenti, sono Ufficiali di Polizia Giudiziaria (art. 21 Legge 23.12.79 n. 833 ed art. 27 del D.P.R. del 19.03.99 n. 520). Si rammenta altresì, il contenuto dello ART. 20 del D.L. del 19.12.94 n. 758: " Il termine fissato per la regolarizzazione è prorogabile a richiesta del contravventore, per la particolare complessità o per l'oggettiva difficoltà dell'adempimento. In nessun caso esso potrà superare i 90 GIORNI. Tuttavia, quando specifiche circostanze non imputabili al contravventore determinano un ritardo nella regolarizzazione, il termine di 90 GIORNI può essere prorogato per una sola volta, a richiesta dello stesso contravventore, per un tempo non superiore ad ulteriori 90 GIORNI con provvedimento motivato, che è comunicato immediatamente al PUBBLICO MINISTERO". ART. 21 del D.L. del 19.12.94 n. 758: " quando risata l'adempimento alle prescrizioni, l'organo di vigilanza AMMETTE A PAGARE IN SEDE AMMINISTRATIVA nel termine di TRENTA (30) giorni, una somma pari ad un quarto (1/4) dell'AMMENDA STABILITA per ogni singola contravvenzione. Il presente foglio deve essere conservato sul luogo di lavoro per essere esibito a richiesta dei funzionari addetti al SERV. PREV. IGIENE e SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (Art. 301 del D.P.R. del DPR 547/55)."

4. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, nonché in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.

Le contravvenzioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3 e 4 ( artt. 269, 287, 287.272 e 14 del DPR 547/55 e s.m.i.) sono punite, rispettivamente, dall'art. 389, lett.c) del DPR 547/55 con l'arresto fino a 3 mesi o con l'ammenda da Euro 258,23 ad Euro 1032,91.

La contravvenzione di cui al punto n. 5 ( art. 374 del DPR 547/55 e s.m.i.) è punita dall'art. 389, lett.b) del DPR 547/55 con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da Euro 516,46 ad Euro 2582,28.

Le contravvenzioni di cui al punto n. 6, 7 e 8 ( artt. 7, 9 e 10 del DPR 303/56 e s.m.) sono punite rispettivamente, dall'art. 58 lett.b) del DPR 303/56 con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da Euro 1549,37 ad Euro 4136,66.-

La contravvenzione di cui al punto n.9 ( ex art. 35 del D.L.vo 628/94 e s.m.i) è punita con l'arresto da 3 a 6 anni o con l'ammenda da €.1549,37 a €.4131,66

Le contravvenzioni di cui ai punti nn.10 ( art. 2 del DPR 462/01) è punita dall'art.389 lett. c) del DPR 547/55 e s.m., con l'ARRESTO sino a 3 o con l'ammenda da E.258,23 a E.1032,91.-

Le contravvenzioni di cui al punto n. 11 ( artt.37, 39 e 40 del DPR 303/56 e s.m.) è punita dall'art.58 lett.b) del DPR 303/56 con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da Euro 516,46 ad Euro 2582,28.-

Si prescrive al rappresentante legale e datore di lavoro dell' ente locale come misura immediata, l'eliminazione delle irregolarità di cui ai punti nn.1, 2, 3, 4, 7, 8 e 9 entro e non oltre 120 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Per l'eliminazione della/e prescrizione/ni impartitate al/ai punti nn.5, 6, 10 e 11 si PRESCRIVE al/ai responsabile/i dell'ente locale un tempo massimo di 180 giorni con inizio dal ricevimento del presente verbale.

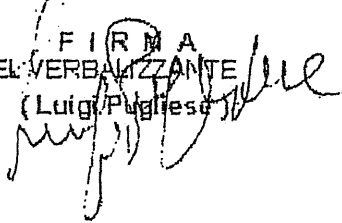
Dovrà essere data comunicazione SCRITTA DI AVVENUTA OTTEMPERANZA alle prescrizioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 a questo SERVIZIO dell' ASL/BN1 nei tempi SOPRA fissati.

La verifica dell'avvenuta OTTEMPERANZA alle prescrizioni è eseguita dall'organo di vigilanza direttamente sul posto o tramite l'accettazione della presentazione da parte del contravventore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuta eliminazione delle violazioni contestate, corredata d'adeguata documentazione tecnica ( relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica, ecc.) comprovante quanto attestato.-

Copia del presente verbale è trasmessa con lettera raccomandata A.R. al legale rappresentante dell'ente locale sig. ing. MELILLO <sup>V. D'Antonio</sup>, datore di lavoro e responsabile S.E.P. ed alla PROCURA della Repubblica di Benevento per i provvedimenti di competenza.

F I R M A  
DELLA PERSONA PRESENTE ALL'ISPEZIONE

F I R M A  
DEL VERBAZZANTE  
(Luigi Pugliese)



113

(ALL. SUB "H")



COPIA

**PROVINCIA DI BENEVENTO**  
**- SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO -**

Prot. n. 8470/SEP del 15 NOV. 2007


RACCOMANDATA A.R.

Spett.le CURIA VESCOVILE DI CERRETO S.  
Piazza Luigi Sodo  
Sig. Economo  
82032 - Cerreto Sannita (BN)

p.c. Alla Procura della Repubblica  
Presso il Tribunale di Benevento  
82100 - Benevento (BN)

p.c. All' ASL BN1 - Servizio di Prevenzione  
e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
Via Patrizia Mascellaro, 1  
82100 - Benevento (BN)



 **Provincia di Benevento**  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Uscita  
Nr. Prot. 0012378 Data 16/11/2007  
Oggetto **ADEMPIMENTI URGENTI**

Dest. n.d.

**OGGETTO: Immobile sito alla Piazza Umberto I di Sant'Agata De Goti sede del Liceo Classico "Tito Livio" - Verbale di ispezione ASL BN1 n. 139 del 25/09/2007- Adempimenti Urgenti**

Premesso che:

- Questo Ente conduce in locazione, per effetto del subentro, al Comune di S. Agata dei Goti, nelle competenze gestionali degli istituti di istruzione secondaria superiori di cui alla Legge 23/96 (giusta convenzione stipulata il giorno sedici febbraio 2000 e registrata a Benevento il 01/03/2000 al rep. n. 1565), i locali di proprietà de codesta Ditta, ubicati in Sant'Agata De Goti, Piazza Umberto I e destinati a sede del Liceo Classico "Tito Livio";
- A seguito di verifiche eseguite presso l'immobile di che trattasi in data 25/09/2007, è stato elevato dall'ASL BN1 Servizio Prevenzione e Sicurezza ambienti di Lavoro, il verbale n. 139 del 25/09/2007, notificato in data 10/10/2007 allo scrivente ed alla locale procura della Repubblica, in allegato alla nota prot. n. 8349 del 15/10/2007, che si allega in copia;
- Con il predetto verbale sono state accertate omissioni e contravvenzioni in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, afferenti in particolare l'impiantistica elettrica ivi installata, lo stato di manutenzione e conservazione dell'immobile, alcune carenze inerenti i servizi igienici, gli arredi, e le dotazioni minime in materia di igiene per il personale e gli alunni, e riportate le connesse sanzioni;

Considerato che:

- la quasi totalità delle carenze riportate nel citato verbale e delle problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

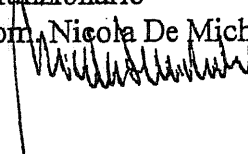
Per quanto premesso e considerato si invita Codesta Ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, per quanto di competenza, come riportate nel predetto verbale, con particolare riferimento ai punti 1)-2)-3)-4)-6)-7)-8)-9)-10)-11) dello stesso, nello scrupoloso rispetto dei tempi nello stesso prescritti.

Si invita inoltre Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dall'ASL, in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire all'ASL stessa l'accertamento di avvenuto adempimento.

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

Si ritiene infine dover evidenziare che, avuto riguardo della inderogabilità dei tempi imposti per gli adempimenti prescritti ed ai tempi necessari per la loro esecuzione, ove sussistessero motivi ostativi per codesta Ditta proprietaria ad eseguire i richiesti interventi di adeguamento normativo, gli stessi motivi dovranno essere tempestivamente e con urgenza comunicati a questo Ente che procederà a far eseguire i lavori di che trattasi in danno, rivalendosi successivamente sui fitti.

Il funzionario  
(Geom. Nicola De Michele)



Il Dirigente SEP  
(Ing. Valentino Melillo)





(ALL. SUB I)



Comune di Sant'Agata de' Goti  
BENEVENTO  
PROTOCOLLO GENERALE  
0017370 - 29/11/2007

**PROVINCIA DI BENEVENTO**  
**- SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO -**

Prot. n. 9520/SEP del 22 NOV. 2007

RACCOMANDATA A.R.



Spett.le CURIA VESCOVILE DI CERRETO S.  
Piazza Luigi Sodo  
Sig. Economo  
82032 - Cerreto Sannita (BN)

p.c. Al Sig. Sindaco del comune di  
Sant'Agata de Goti  
Palazzo S. Francesco  
82019 - Sant'Agata de Goti (BN)

p.c. Al provveditore agli Studi di Benevento  
Via Santa Colomba  
82100 - Benevento (BN)

p.c. Alla Prefettura di Benevento  
Palazzo del Governo  
82100 - Benevento (BN)

p.c. Al Dirigente Scolastico  
del Liceo Classico "Tito Livio"  
Piazza Umberto I  
82019 - S. Agata de' Goti (BN)

**Provincia di Benevento**  
**AOO: Prot. Generale**

Registro Protocollo Uscita  
Nr. Prot. 0012718 Data 26/11/2007  
Oggetto IMMOBILE LICEO CLASSICO  
TITO LIVIO IN SANT'AGATA  
Dest. n.d.

**OGGETTO: Immobile sito alla Piazza Umberto I di Sant'Agata De Goti sede del Liceo Classico "Tito Livio"- Comunicazione dei VV.FF. prot. n. 1217 del 19/10/2007 e Relazione dei VV.FF. Prot. n. 4278/P del 06/11/2007**

**Adempimenti Urgenti**

Premesso che:

- questo Ente conduce in locazione, per effetto del subentro, al Comune di S. Agata dei Goti, nelle competenze gestionali degli istituti di istruzione secondaria superiori di cui alla Legge 23/96 (giusta convenzione stipulata il giorno sedici febbraio 2000 e registrata a Benevento il 01/03/2000 al rep. n. 1565), i locali di proprietà di codesta Ditta, ubicati in Sant'Agata De Goti, Piazza Umberto I e destinati a sede del Liceo Classico "Tito Livio";
- a seguito di visita ispettiva eseguita presso l'immobile di che trattasi, in data 18/10/2007, dal Servizio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale dei Vigili del

Fuoco di Benevento, venivano trasmesse nota Prot. n. 1217 del 19/10/2007, acquisita agli atti di questo settore in data 22/10/2007 al prot. n. 8607, e Relazione dei VV.FF. prot. n. 4278/P del 063/11/2007 acquisita al protocollo di questo Settore al n. 9520 del 19/11/2007, con le quali detto Comando Provinciale evidenziava una situazione di imminente pericolo inerente la staticità di una parte dell'edificio che ospita il Liceo Classico T. Livio in Sant'Agata De Goti, oltre ad una serie di inadempienze in materia di sicurezza antincendio degli edifici scolastici ( note che si allegano);

- con le succitate note sono state accertate omissioni in materia di sicurezza antincendio, afferenti in particolare l'impiantistica elettrica ivi installata, la compartimentazione dei locali, la resistenza al fuoco delle strutture, inadeguatezza delle porte di emergenza, oltre a prescrizioni inerenti la centrale termica a servizio dell'Istituto.

Considerato che:

- la totalità delle carenze riportate nelle citate note e le problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

Per quanto premesso e considerato, e facendo seguito alla pregressa corrispondenza, relativa alle visite ispettive intervenute presso il Liceo di Sant'Agata de' Goti, si invita Codesta Ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, come riportate nella relazione dei VV.FF..

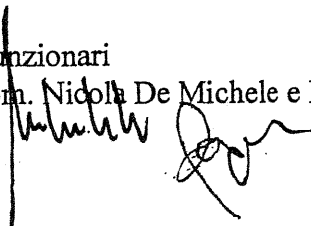
Si invita, inoltre, Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dai VV.FF. in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando dei VV.FF..

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

Si ritiene infine dover evidenziare la inderogabilità e la improrogabilità degli adempimenti normativi prescritti nelle succitate note, necessari a consentire una regolare prosecuzione delle attività didattiche, atteso che trattasi di un pubblico servizio, che rischia di essere sospeso.

In caso di ingiustificata inerzia da parte di Codesta Ditta proprietaria ad eseguire i richiesti interventi di adeguamento normativo, questo Ente, avuto riguardo alla estrema urgenza di dover definire la problematica, attiverà ogni possibile utile iniziativa finalizzata alla ricerca di una diversa soluzione allocativa della scuola.

I funzionari  
( Geom. Nicola De Michele e Ing. Paola Borrelli )



Il Dirigente SEP  
( Ing. Valentino Melillo )



(ALL. SUB "L")

DOTT. ING. MARIO SACCONI  
81055 S. MARIA CAPUA VETERE (CASERTA)

VIA RAMARI - PARCO DELLE ROSE - TEL. (0823) 841629 - AB. 841500  
C. F.: 800 MRA 31020 1234E  
P. IVA: 00254800618

All'Ufficio del  
GENIO CIVILE  
di BENEVENTO



Oggetto : COLLAUDO STATICO DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE - CAPOLUOGO UBICATO IN S. AGATA DEI GOTI AI SENSI DELLA LEGGE 219/81

Il sottoscritto dott.ing. Mario Saccone, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta al n.141, allegata alla presente trasmette il certificato di collaudo statico delle opere in oggetto ai sensi della legge n°64/74, Legge regionale n.9/83, Legge 1086/71 e Legge 219/81.

S. Maria C.V. 15/02/1988

dott.ing. Mario Saccone



N° 12766 dup. 12887

*coll. att. della  
provincia*

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO .

Oggetto: Legge N°64 del 02/02/74-Legge Regionale N°9 del  
07/01/83-Legge N°219 del 14/05/81.

COLLAUDO STATICO delle opere di ristrutturazione della Scuo-  
la Elementare-Capoluogo-Legge 219/81, ubicata in S. Agata  
dei Goti.

Deposito presso l'Ufficio del Genio Civile di Benevento  
N° 12887 del 03/06/1987.

REGIONE CAMPANIA
Ufficio del Genio Civile Benevento
5 APR 1988
Prot. N. 3115

A) -PREMESSA.

Il sottoscritto dott.ing. Mario Saccone, nato a S. Maria  
C.V. il 20/04/1931 ed ivi residente alla trav. Aldo Moro  
N°11, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia  
di Caserta al N°141 dal 14/01/57, in edmpimento all'incarico  
conferitogli ed alle visite e controlli effettuati in  
corso d'opera, ha redatto il presente certificato di collaudo  
statico ai sensi della Legge Regionale N°9/83 e della  
Legge N° 64/74 .La esecuzione delle opere in oggetto fu delibe-  
rata dall'Amministrazione Comunale di S. Agata dei Goti, e la lo  
ro esecuzione venne affidata all'Impresa Verazzo Francesco  
nato a Casal di Principe l'8/9/1949 e domiciliato in Capua  
alla Via Roma N°138. Il calcolo del progetto delle strutture  
in C.A. e acciaio nonchè la verifica sismica delle opere  
in muratura è stato eseguito dall'ing. Sergio Moletti, nato  
a Benevento il 17/01/47 ed ivi domiciliato alla Via Isabella  
Morra N°7, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia

*Servizio 3  
S.*



di Benevento al N°265, che ha assunto anche la Direzione dei Lavori.

LA DENUNZIA ai sensi della Legge 64/74 e Legge Regionale N°9/83 è stata effettuata con deposito degli atti progettuali presso l'Ufficio del Genio Civile di Benevento, il quale li ha raccolti ai propri atti in data 03/06/87 N° 12887.

Le strutture dell'immobile sono state ultimate in data 30/07/87 e la relazione a struttura ultimata è stata depositata presso il Genio Civile di Benevento in data 08/01/88.

#### B)-DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI COLLAUDATI.

Le opere di cui al presente collaudo consistono nella realizzazione di strutture in muratura di tufo, cordoli in c.a. nella muratura, copertura con profilati metallici ancorati alla muratura, nuovo solaio in c.a. realizzato con travetti precompressi e laterizi, consolidamento della muratura mediante iniezioni armate. Le strutture realizzate sono conformi agli elaborati grafici esecutivi depositati. Durante l'esecuzione dei lavori sono stati confezionati cubetti di conglomerato. Sia per detti provini che per i ferri d'armatura sono state eseguite prove sui materiali presso il Laboratorio A.G.C. con sede in Casapulla (CE) alla Via Appia, i cui risultati sono stati consegnati nel certificato a struttura ultimata dal Direttore dei Lavori.

#### OPERAZIONI DI COLLAUDO.

Le operazioni di collaudo effettuate dal sottoscritto col-



laudatore in corso d'opera sono consistite:

a)-nella verifica dei calcoli, ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale N°9/83 al fine di accertare la conformità alle prescrizioni tecniche di legge in materia nonché la congruità delle ipotesi di calcolo.

b)-verifiche durante l'esecuzione dei lavori della rispondenza della quantità d'armatura posta in opera a quella indicata nei grafici di progetto.

c)-verifiche delle sezioni delle strutture realizzate in relazione a quelle di progetto.

d)-prove sclerometriche sulle strutture in c.a.;

e)-prove di carico alle strutture eseguite.

In particolare per quanto riguarda i calcoli di stabilità delle strutture, le verifiche effettuate hanno accertato la conformità dell'impostazione progettuale alle prescrizioni di Legge. Inoltre le verifiche effettuate durante la esecuzione dei lavori hanno dato modo di controllare la piena rispondenza con le previsioni progettuali sia per quanto riguarda i diametri dei ferri impiegati che la loro posizione e quantità.

C)-CERTIFICATO DI COLLAUDO.

Il sottoscritto dott.ing. Mario Saccone,

V I S T O

-che le strutture sono state realizzate in conformità dei grafici di progetto redatto dall'ing. Sergio Moletti;



- che le prove sui materiali, hanno dato esito positivo;
- che le prove sclerometriche effettuate hanno dato esito positivo a conferma dei risultati di laboratorio;
- che la realizzazione dei lavori è avvenuta nel rispetto della normativa sismica valida per il territorio del Comune di S. Agata dei Goti;
- che le prove di carico hanno dato esito positivo;

C O N S I D E R A T O

-che nel corso dei lavori la visita conclusiva effettuata il 24/09/87 si è constatato che la struttura portante era stata completata in ogni sua parte, e che non presentava alcun segno di dissesti;

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti dell'art.5 L.R. N°9/83, dello art.28 Legge 02/02/74 N°64 che le strutture dell'immobile in argomento sono state realizzate in rispetto alle norme sismiche e sono state eseguite a perfetta regola d'arte e pertanto esse sono collaudabili ai fini statici e per l'uso a cui sono destinate, così come con il presente atto si collaudano.

S.Maria C.V. il 11/01/1988

IL COLLAUDATORE IN CORSO D'OPERA

Det. Ing. Mario Saccone



*Mario Saccone*



# CITTA' DI SANT'AGATA DE'GOTI

PROVINCIA di BENEVENTO

AREA TECNICA DELLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE  
DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E DELLA PIANIFICAZIONE

Settore Programmazione, LL.PP.,  
Progettazione, Direzione Lavori

TEL 0823 718201  
FAX 0823 953445  
santagatadegoti@tin.it

(ALL. SUB "M")

Il sottoscritto **ing. Luigi de Silva**, nato a Sant'Agata de' Goti (BN) il 13/03/1948, nella sua qualità di **Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Sett. LL.PP.** di questo Comune,

**Visti** gli atti d'Ufficio;

**Visti** i luoghi ed effettuate le opportune verifiche;

## ATTESTA

che l'edificio adibito a Scuola Elementare e Materna "Ettore Diotallevi", ubicato al Viale Vittorio Emanuele III di questo Comune, risulta **agibile** dal punto di vista statico per l'uso cui è destinato.

Sant'Agata de' Goti, il 18.09.2007.



Il Resp.le dell'U. T.C. - LL.PP.  
dott. ing. Luigi de Silva -



# DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

(art.9 legge N°46 del 5 marzo 1990) - D.M. 20/2/92, G.U. n. 49 del 28/2/92

IL SOTTOSCRITTO **VIGLIOTTI Giuseppe** TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA **V G Impianti SAS** OPERANTE NEL SETTORE **progettazione, installazione e manutenzione impianti**, CON SEDE IN VIA: **Capellino, N° 1** Tel. **0823.953784** COMUNE DI **S. Agata dei Goti** (prov. **BN**) P.IVA **01271230623**

INSCRITTA AL REGISTRO DELLE DITTE (R.D.20.9.1934 n° 2011) DELLA CAMERA C.I.A.A di **Benevento N° 107407**  
 INSCRITTA ALL'ALBO PROV. DELLE IMPRESE ARTIGIANE (legge 8.8.1985 n° 433) DI ..... N° .....

ESECUTRICE DELL'IMPIANTO (descrizione schematica):  
INTESO COME:

nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro

COMMISSIONATO DA **Comune di Sant' Agata Dei Goti** INSTALLATO NEL COMUNE DI **S. Agata dei Goti**, località **Viale Vitt. Emanuele**; PROPRIETA'; **Comune di Sant' Agata dei Goti (BN)**

IN EDIFICIO ADIBITO AD USO:  industriale,  civile,  commercio,  **altri usi(Scuola Elementare)** :

**DICHIARA**

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE L'IMPIANTO E' STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 DELLA LEGGE 46/90, TENUTO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI E' DESTINATO L'EDIFICIO, AVENDO IN PARTICOLARE:

**RISPETTATO IL PROGETTO:** (progetto a cura dell'Ente committente)

**SEGUITO LA NORMA TECNICA APPLICABILE ALL'IMPIEGO:** NORMA CEI 64.8, CEI 64.12, CEI 64.7, D.P.R.547/55;

**INSTALLATO COMPONENTI E MATERIALI COSTRUITI A REGOLA D'ARTE E ADATTI AL LUOGO DI INSTALLAZIONE,** ART.7 Legge 46/90

**CONTROLLATO L'IMPIANTO AI FINI DELLA SICUREZZA E DELLA FUNZIONALITA' CON ESITO POSITIVO AVENDO ESEGUITO TUTTE LE VERIFICHE RICHIESTE DALLE NORME E DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.**

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- progetto (a cura dell'Ente committente);
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati;
- schema dell'impianto realizzato (vedere progetto);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.**

ALLEGATI FACOLTATIVI:

**DECLINA**

OGNI RESPONSABILITA' PER SINISTRI A PERSONE O A COSE DERIVANTI DA MANOMISSIONE DELL'IMPIANTO DA PARTE DI TERZI, OVVERO DA CARENZE DI MANUTENZIONE, USO IMPROPRIO, RIPARAZIONE OD ALLACCIO DI UTILIZZATORI NON IDONEI.

DATA: 13/12/2007

IL RESPONSABILE TECNICO

.....  
firma

**VG IMPIANTI s.a.s.**  
di VIGLIOTTI GIUSEPPE & C.  
Via Capellino  
82019 S. AGATA DEI GOTI (BN)  
Cod. Fisc. VGL GPP 74S07 1197Y  
Part. IVA 01271230623

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta): ..... data 13/12/2007

IL RESPONSABILE A.P.T. N° 1  
Ing. **Mauro Magliocco**



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE BN1**  
**AMB.TERRIT.D.S.MONTESARCHIO-SEDE DI S.AGATA DEI GOTI(Bn)**  
**UNITA' OPERATIVA DI PREVENZIONE COLLETTIVA -Tel.0823-954532Fax 534centro di costo DPPRCSA**

Prot.n. 912 del 24 DIC. 2007

Al resp.le A.F.T. del Comune di  
S.Agata Dei Goti(Bn)  
Ing.Luigi de Silva

Oggetto: Richiesta autorizzazione igienico-sanitario utilizzo secondo livello edificio "Scuola elementare centro"

**VISTA** La richiesta presentata dal resp.le dell'A.T.F. ing.Luigi de Silva intesa ad ottenere un certificato di igienicità dei locali siti al secondo livello dell'edificio scolastico "scuola elementare centro" attualmente utilizzati dalla direzione didattica della scuola media.

**VISTO** Il progetto allegato e la relazione tecnica a firma del Tec.Ing.Luigi de Silva.

**VISTO** Il certificato di agibilità dal punto di vista statico a firma del Tec.Ing.Luigi de Silva.

**VISTA** La dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico a regola d'arte Legge 46/90 a firma del Tec. VG impianti s.a.s.

**Effettuato il sopralluogo.**

**SI ESPRIME**

parere sanitario favorevole al rilascio del certificato di igienicità alle seguenti condizioni:

- 1) Vi sia una netta separazione tra i locali ad uso della direzione scolastica della scuola elementare e i locali da adibire ad attività didattica.
- 2) I servizi igienici devono essere adeguati e suddivisi per maschi e femmine.
- 3) Il servizio igienico ad uso dei professori e dei coll.scolastici deve essere adeguato.
- 4) La porta di accesso alla scuola elementare sita sul pianerottolo al I° piano deve essere chiusa con accesso consentito solo al personale autorizzato.
- 5) Siano rispettate tutte le normative di sicurezza attualmente vigenti.

Appena ultimati gli adeguamenti si procederà a nuovo sopralluogo.

Distinti saluti



Il Resp.le U.O.P.C.  
(Dott. Michele Sanzari)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Alfonso Ciervo  
*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso Paulucci -  
*[Signature]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale - su referto del Messo - che copia della presente è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 28-12-2007 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, e vi rimarrà fino al 12-01-2008 *(Albo n° 20/0/07)*  
Sant'Agata de' Goti, li 28-12-2007



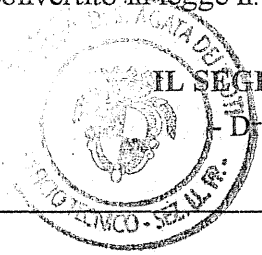
IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso Paulucci -

Comune di SANT'AGATA DEI GOTI  
(Provincia di Benevento)

**INVIO ALLA PREFETTURA DI BENEVENTO**

La presente delibera è stata inviata alla Prefettura di Benevento, ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in esecuzione del D.L. n. 152/91, convertito in legge n. 203/01, RESP. IN A.F.T. N° 1  
Sant'Agata de' Goti, li \_\_\_\_\_  
La presente copia composta di n. 31 copie conformi all'originale esistente presso questo ufficio.  
S. Agata dei Goti, 2 GEN. 2008  
ing. Claudio Inglicca



IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso Paulucci -

**ESECUTIVITA'**

La presente delibera, è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.  
Sant'Agata de' Goti, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso Paulucci -

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Sant'Agata de' Goti, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso Paulucci -

rappresentanti di questo Ente, ai responsabili degli Istituti Scolastici, alla direzione didattica ed agli altri Enti preposti - l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata de' Goti, individuava come unica soluzione che consentisse di dare una risposta immediata alle problematiche in esame quella del trasferimento provvisorio dall'attuale sede del Liceo Classico "Tito Livio", sita in Piazza Umberto I, presso i locali del secondo piano dell'Edificio Scolastico elementare del Capoluogo "Ettore Diotallevi" sito al Viale V. Emanuele III;

**VISTA** la delibera di G.C. n. 261 del 28.12.2007, trasmessa a questo Ente in allegato alla nota prot. n. 120/01 del 2.01.08 (acquisita agli atti di questo Settore in data 14.01.08 al n. 290), con la quale il Comune di Sant'Agata de' Goti, tra l'altro, per le motivazioni nella stessa espresse:

- o autorizza questo Ente ad utilizzare i locali di proprietà comunale ubicati al 2° piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito al Viale V. Emanuele III di Sant'Agata de' Goti, per consentirvi il trasferimento provvisorio, dall'attuale sede di Piazza Umberto I, del Liceo Classico Tito Livio;
- o prevede la sottoscrizione, con questo Ente, di un contratto di locazione fino al 31.12.08, eventualmente rinnovabile, per un canone annuo pari a quello attualmente corrisposto alla Curia Vescovile per le stesse finalità;
- o di subordinare l'esecuzione del detto atto deliberativo al recepimento, da parte di questo Ente ed alla formale accettazione delle suddette condizioni;

**RITENUTO**, per le motivazioni innanzi espresse, doversi prendere atto e recepire il contenuto della richiamata delibera di G.C. n. 261 del 28.12.2007 del Comune di Sant'Agata de' Goti e per tal fine si propone:

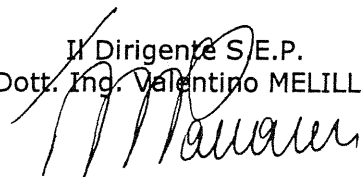
- a) di prendere atto della disponibilità espressa dal Comune di Sant'Agata de' Goti con la delibera di G.C. n. 261 del 28.12.2007, che allegata sotto la lettera "A", forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, di poter utilizzare i locali di proprietà comunale ubicati al 2° piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito al Viale V. Emanuele III di Sant'Agata de' Goti, per consentirvi il trasferimento provvisorio, dall'attuale sede di Piazza Umberto I, del Liceo Classico "Tito Livio";
- b) di autorizzare, per tali fini, il trasferimento del Liceo Classico "T. Livio" - Sezione di Sant'Agata De' Goti, attualmente ospitato nei locali di proprietà della Curia Vescovile di Cerreto Sannita, ubicati in Sant'Agata De Goti, Piazza Umberto I, presso i locali di proprietà comunale, ubicati al secondo piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito in Viale V. Emanuele III del Comune di Sant'Agata de Goti resi disponibili, ed a ciò adeguati, dall'Amministrazione Comunale;

**Ritenuto**, altresì, doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì \_\_\_\_\_

Il Dirigente S.E.P.  
(Dott. Ing. Valentino MELILLO)



La presente deliberazione viene affissa il

28 MAG. 1999

5.6.4 IMMEDIATA ESECUTIVITA  
all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 238 del 27 MAG. 1999

Oggetto: PROVVEDIMENTO IN MATERIA DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'anno millenovecentonovantanove il giorno 27 del mese di MAGGIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	ASSENTE
2) Dott. Rosario	SPATAFORA	- Vice Presidente	PRESENTE
3) Dott. Michele	RAZZANO	- Assessore	PRESENTE
4) P.A. Mario	BORRELLI	- Assessore	ASSENTE
5) Dott. Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	
6) Prof. ....	BENCARDINO	- Assessore	
7) Prof. Mario	SERINO	- Assessore	PRESENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE

*[Handwritten signature]*

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Personale  
qui di seguito trascritta: ./.

istruita dal Dirigente

## LA GIUNTA

PREMESSO che le nuove disposizioni normative in materia di sanzioni amministrative hanno introdotto il principio della "personalizzazione delle sanzioni" per cui le stesse sono riferibili alla persona fisica che ha commesso o concorso a commettere la violazione;

CHE tale principio si rende, inevitabilmente, applicabile nei casi di violazioni commesse sia dagli amministratori che dai dipendenti nell'espletamento dei propri adempimenti d'ufficio, quali rappresentanti negoziali degli Enti Pubblici;

CHE, fino a prova contraria, si presuppone autore, il soggetto o i soggetti individuati dall'Organo Accertatore della sanzione;

CHE il presupposto per l'applicazione della sanzione è costituito, sempre, da azioni od omissioni, in ogni caso riconducibili a *dolo*, *colpa grave* o anche *colpa lieve*;

CHE alla luce del contesto evidenziato, la mera applicazione del principio della *personalizzazione della sanzione*, nel caso di violazioni commesse con *colpa lieve* o addirittura per "*impossibilità ad adempiere*" non potrebbe che tradursi in un'ingiustizia manifesta ai danni del soggetto destinatario della sanzione in considerazione che la responsabilità dell'autore è rilevante solo se commessa con *dolo* o *colpa grave*;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1 della legge 14.01.1994, n. 20, la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti, è limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con *dolo* o *colpa grave* al fine di realizzare un corretto equilibrio tra il carico di rischio che grava sull'Amministrazione e quello che grava sui rappresentanti negoziali dell'Ente, quali Amministratori o dipendenti;

RITENUTO di avvalersi della possibilità dell'accollo della sanzione amministrativa, in ogni caso con esclusione dei fatti ed omissioni collegabili a *dolo* o *colpa grave*, mediante assunzione diretta della stessa sanzione;

A VOTI UNANIMI resi nei modi e forme di legge

### DELIBERA

Che in caso di comminata sanzione :

- a)- la Giunta, su proposta del Dirigente interessato, suffragata da rapporto circostanziato dei fatti, autorizza la liquidazione ed il pagamento della stessa al fine di evitare ulteriori danni all'Ente;
- b)- dispone, contestualmente, la trasmissione del provvedimento e del relativo fascicolo, a cura del Segretario Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di accertare sussistenza di *dolo* o *colpa grave* dei soggetti destinatari della sanzione mediante relazione a norma dell'art.105 del D.Lgs.25.02.1995, n.77 e successive modificazioni ed integrazioni.

- di dare alla presente, stante l'urgenza a provvedere, immediata esecutività.-

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Personale  
( D.ssa Giovanna Romano

*Manens*

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMIC  
(Dott. Sergio Muollo

*S. Muollo*

### LA GIUNTA

Su relazione di DR: MICHELE RAZZANO

A voti unanimi

### DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sia nel preambolo che nel dispositivo.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE  
(On.le Carmine NARDONE)

N. 295

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 47 della legge 8.6.1990, n.142.

~~BENEVENTO~~ 28 MAG. 1999

~~M. NASSO~~

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(P.to Dr. Fausto Cusani)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ c  
contestualmente comunicata ai Capigruppo.

28 MAG. 1999

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 47 della legge n. 142 dell'8.6.1990.

Il \_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 142/90 il giorno \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto.
  - Richiesti chiarimenti
- Comunicazione del Co.Re.Co. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di non aver riscontrato vizi di legittimità
- E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 28 MAG. 1999



PER COPIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Fausto Cusani)

Copia per

- SETTORE UFF. PERSONALE il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti X il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione X il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SECRETARIO GENERALE
- DIR. UFF. TECNICI



Articolo 105  
(Funzioni)

- 1 L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:
  - a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;
  - b) pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di legittimità, di congruità, di coerenza e di attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 3, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione;
  - c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;
  - d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
  - e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
  - f) verifiche di cassa di cui all'articolo 64.
- 2 Al fine di garantire l'adempimento delle funzioni di cui al precedente comma, l'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e può partecipare all'assemblea dell'organo consiliare per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. Può altresì partecipare alle altre assemblee dell'organo consiliare e, se previsto dallo statuto dell'ente, alle riunioni dell'organo esecutivo. Per consentire la partecipazione alle predette assemblee all'organo di revisione sono comunicati i relativi ordini del giorno. Inoltre all'organo di revisione sono trasmessi:
  - a) da parte dell'organo regionale di controllo le decisioni di annullamento nei confronti delle delibere adottate dagli organi degli enti locali;
  - b) da parte del responsabile del servizio finanziario le attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine alle delibere di impegni di spesa.